COMUNE DI FIDENZA
Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 LUGLIO 2025 ORE 18,30

Il giorno 30 LUGLIO 2025, convocato per le ore 18,30, si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano alla seduta gli assessori: Maria Pia Bariggi, Vincenzo Bernazzoli, Franco Amigoni (da remoto in videoconferenza) e Marco Tedeschi

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18.45 risultano

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
NARSETI ALESSANDRA
BONATTI FABIO
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANGIPANE ALESSIA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
COMERCI GIUSEPPE

Assenti n. 6 consiglieri:

CANTINI LORENZO
ROLLO ALESSIO
TOSCANI CARLO
FRANCHI MICHELA
POLLASTRI LUCA
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

I consiglieri Alessandra Busani, Alessia Frangipane e Giuseppe Comerci partecipano da remoto in videoconferenza.

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: Claudio Rossi, Fabio Bonatti e Daniele Aiello.

O.D.G. SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025, ORE 18.30

1) APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 13 FEBBRAIO 2025, 20 FEBBRAIO 2025 E 28 FEBBRAIO 2025.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

3) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

4) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

5) MOZIONE PROT. 25183 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "IMPEGNO PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DIFFUSI NEL TERRITORIO COMUNALE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI, APPARTENTENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).

6) ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER GLI ESERCIZI 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

7) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).

8) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).

9) PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 5/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO N.33 DEL PSC VIGENTE "AREA ORATORIO DON BOSCO". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

10) AREE RESIDUALI DEL PATRIMONIO COMUNALE. INSERIMENTO NEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'ENTE PER SVILUPPO DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

11) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA ED ATER FONDAZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO MAGNANI PER IL PERIODO 01/08/2025 – 31/07/2028. (Relatore Assessore Bariggi).

PUNTO N. 1: APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 13 FEBBRAIO 2025, 20 FEBBRAIO 2025 E 28 FEBBRAIO 2025.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 13 febbraio 2025, 20 febbraio 2025 e 28 febbraio 2025.

Presenti e votanti n. 11 consiglieri

Favorevoli: 8 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia)
Contrari: nessuno
Astenuti: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

PUNTO N. 2: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nessuna comunicazione del Presidente del Consiglio.

PUNTO N. 3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Nessuna comunicazione del Sindaco o della Giunta.

PUNTO N. 4: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

1. INTERROGAZIONE ORALE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2025. RISCONTRO.

La Presidente dà parola l'Assessore Marco Tedeschi per dare lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara non soddisfatto.

2. INTERPELLANZA PROT. 64076/2024 DEL 05/12/2024 "TARIP AGEVOLAZIONI", PRESENTATA DAI CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà parola al consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'Assessore Franco Amigoni dando lettura del riscontro.

Entra in aula il consigliere Luca Pollastri.

Alle 19:15 risulta presente il Consigliere Carlo Toscani, collegato da remoto in videoconferenza.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara totalmente insoddisfatto.

3. INTERROGAZIONE PROT. 64263/2024 DEL 06/12/2024 “SCHEMA DI CONVENZIONE – SCHEDA 67-” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI” .

Il Presidente dà parola al consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'Assessore Franco Amigoni dando lettura del riscontro

Il consigliere Gian Franco Uni prende atto della risposta scritta e chiede se riceverà i documenti

citati nell'interrogazione o dovrà procedere con una richiesta di accesso atti.

Il Presidente replica che, come testualmente riportato nella risposta letta dall'Assessore Franco Amigoni, gli allegati saranno trasmessi insieme alla nota di riscontro.

4. INTERROGAZIONE URGENTE PROT. 35335 DEL 12/07/2025 AVENTE AD OGGETTO "ORDINANZA N.50 DEL 29 GIUGNO 2025 “TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA URBANA, DEL DECORO E DELL'AMBIENTE ", PRESENTATA DA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO, DEL GRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'Assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara non soddisfatto.

Entra in aula l'assessore Elisa Illica Magrini.

5. INTERPELLANZA PROT. 9591_2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI , CAPOGRUPPO CONSILIARE “FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”, DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI” E DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO, APPARTENTEN ALLO STESSO GRUPPO E DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO CONSILIARE “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE E NICHOLAS JEFFREY BERNARDI.

Il Presidente comunica che la presente interpellanza, avente ad oggetto fatto personale, è stata ritirata dai consiglieri proponenti Giuseppe Comerci, Luca Pollastri e Nicholas Jeffrey Bernardi, mentre i consiglieri Gian Franco Uni e Daniele Aiello, anch'essi firmatari, hanno manifestato la volontà di procedere alla sua trattazione.

Si procede, dunque, alla trattazione dell'interpellanza a porte chiuse, avvisando il pubblico che sarà interrotta la diretta streaming ed invitando i presenti in aula ad uscire.

La seduta viene riaperta al pubblico e viene riattivata la trasmissione in diretta streaming del Consiglio comunale.

6. INTERROGAZIONE PROT. 313/2025 DEL 07/01/2025 “INTERROGAZIONE PROT. “ACCERTAMENTO SANZIONI “T-RED” SOTTOPASSO VIA MARCONI - RICHIESTA CHIARIMENTI IN MERITO A RECENTI MODIFICHE C.D.S. ” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'Assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara non soddisfatto del riscontro ricevuto.

PUNTO N. 5: MOZIONE PROT. 25183 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "IMPEGNO PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DIFFUSI NEL TERRITORIO COMUNALE”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO

CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI, APPARTENTENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).

Il Presidente dà la parola al consigliere Luca Pollastri per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- del Presidente che dà lettura dei pareri di regolarità tecnica e contabile;
- della consigliera Alessandra Busani che legge il testo della mozione emendata in accordo con il consigliere proponente, Luca Pollastri, già reso noto nella commissione consiliare n. 3;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi
- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Luca Pollastri;

Alle ore 20:30 entra in aula il consigliere Lorenzo Cantini.

Il Presidente chiede al consigliere proponente Luca Pollastri se accetta la mozione così come emendata e letta dalla consigliera Alessandra Busani; il consigliere dichiara di accettare.

Si procede alla votazione della mozione così come emendata in seduta

Non è presente in aula il sig. Sindaco.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 13 (Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Mozione approvata così come emendata in seduta.

Rientra in aula il Sindaco ed esce il consigliere Gian Franco Uni. Presenti n. 13 consiglieri.

6) ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER GLI ESERCIZI 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- della consigliera Alessandra Narseti;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente che dà lettura del parere reso dal collegio dei Revisori dei Conti;
- del Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 2 (Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 2 (Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Immediata eseguibilità approvata.

7) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000.
(Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del Consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente del Consiglio comunale;
- del Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che dichiara di non partecipare al voto;

Si procede alla votazione.

Presenti n. 13 consiglieri e votanti n. 12 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 1 (Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 13 consiglieri e votanti n. 12 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 1 (Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Immediata eseguibilità approvata.

8) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa anche voto contrario;;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- nessuna ;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 2 (Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia);
Contrari: 2 (Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Astenuti: 1 (Pollastri Luca).

Immediata eseguibilità approvata.

9) PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 5/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO N.33 DEL PSC VIGENTE "AREA ORATORIO DON BOSCO". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Luca Pollastri
- dell'assessore Franco Amigoni
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa anche voto favorevole;
- del consigliere Luca Pollastri;
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Luca Pollastri che anticipa voto favorevole.

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

10) AREE RESIDUALI DEL PATRIMONIO COMUNALE. INSERIMENTO NEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'ENTE PER SVILUPPO DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- nessuno;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Luca Pollastri che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

11) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA ED ATER FONDAZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO MAGNANI PER IL PERIODO 01/08/2025 – 31/07/2028. (Relatore Assessore Bariggi).

Il Presidente dà la parola all'assessore Maria Pia Bariggi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi;
- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa anche voto favorevole;
- della consigliera Alessandra Busani che anticipa anche voto favorevole;
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: 1 (Aiello Daniele);

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Frangipane Alessia, Pollastri Luca, Giuseppe Comerci);
Contrari: nessuno;
Astenuti: 1 (Aiello Daniele);

Immediata eseguibilità approvata.

***

Alle ore 21:20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.
Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2025 ORE 18.30

18 e 45.

Cominciamo con l'appello.

Dobbiamo aspettare un attimo perché deve partire la registrazione e YouTube.

allora buonasera a tutti cominciamo la seduta del consiglio di oggi trenta luglio venti venticinque alle ore diciotto e quarantacinque cominciamo con l'appello prego segretaria segretario buonasera Malvisi Narseti? Presente.

Bonatti? Presente.

Rossi? Presente.

Busani? Presente.

Rastelli? Presente.

Sartori? Presente.

Toscani? Arriva un po' più tardi.

Franchi? Presente.

Frangipane? Presente.

l'altra era la consigliera Busani online ecco perché lo devo scrivere Pollastri vabbè è assente Uni presente Aiello presente Bernardi assente Comerci presente online quindi uno due tre tre.

Tre.

Tre.

Tre.

Perfetto.

Bariggi? Bernazzoli? Amigoni? Presente.

Illica? Assente.

facciamo sì e il sorteggio degli scrutatori.

Rossi, Claudio, Bonatti, Fabio.

Scrutatori.

Aiello, Daniele.

Procediamo allora col punto numero uno approvazione processi verbale delle sedute del tredici febbraio duemila e venticinque, venti febbraio duemila e venticinque, ventotto febbraio duemila e venticinque.

Mettiamo in votazione.

Chi vota a favore? Due.

Chi vota con? Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? Tre.

Allora, l'approvazione dei processi verbali passa con otto voti a favore, nessuno contrario e tre astenuti.

Secondo punto, comunicazione del Presidente del Consiglio.

Non ho comunicazioni.

Terzo punto, comunicazione del Sindaco e della Giunta.

Sindaco? Non ho comunicazioni.

Continuiamo allora con il punto numero quattro, interrogazioni e interpellanze.

Allora, la prima interrogazione è un'interrogazione urgente del consigliere Daniele Agiello del gruppo consigliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, oggetto interrogazione orale urgente presentata dal consigliere Daniele Aiello durante la seduta del consiglio comunale del ventinove aprile duemila e venticinque riscontro e vuole assessore vuole dare lettura e quella è Si, con riferimento all'interrogazione in oggetto si fa presente che in data 29 aprile, ah scusatemi, buonasera a tutti, scusatemi.

Si fa presente che in data 29 aprile 2025 alle ore 17.28 giungeva al comando di polizia locale una richiesta di supporto da parte della centrale operativa dei carabinieri di Fidenza.

Secondo le informazioni comunicate dall'arma i militari si stavano quindi recando in piazza Matteotti dove era segnalata una rissa.

Una pattuglia di polizia locale composta da due agenti e da un ufficiale arrivava immediatamente sul posto allo scopo di fornire assistenza ai carabinieri per l'identificazione delle persone presenti e per raccogliere le prime informazioni utili a ricostruire l'accaduto.

Fin dalle primissime informazioni si era subito compreso che una persona ne aveva ferita gravemente la schiena o un'altra con uno strumento da taglio non meglio precisato.

Il ferito era in piazza nelle mani dei sanitari che gli stavano prestando le prime cure.

L'aggressore, sempre secondo le informazioni raccolte sul posto, si era dato la fuga verso la stazione ferroviaria.

Un operatore della polizia locale restava quindi a presidio in piazza Matteotti mentre gli altri due componenti della pattuglia insieme ai militari dell'arma si recavano in stazione per appunto cercare di rintracciare l'autore del reato.

militari e agenti non riuscivano sul momento a rintracciare appunto il presunto responsabile e contestualmente invece gli addetti al sistema di videosorveglianza del comando di polizia locale si stavano invece concentrando sull'analisi delle immagini filmate dalle telecamere della zona.

Le riprese hanno fornito poi elementi utili alle indagini.

successivamente come riportato anche appunto dalla gazzetta di Parma il giorno sabato 3 maggio le indagini dei carabinieri hanno consentito di acquisire gravissimamente indiziari a carico di un cittadino extracomunitario di 23 anni che è stato ritenuto il presunto autore del ferimento e con questa accusa l'uomo è stato quindi denunciato alla procura della Repubblica di Parma.

Grazie.

Prego.

Grazie Presidente.

Era un'interrogazione urgente esposta oralmente proprio il giorno dell'accaduto.

Non ho molti margini perché essendo un'interrogazione posso dichiararmi soddisfatto o non soddisfatto ma Assessore mi aspettava almeno un'integrazione viste novità che abbiamo avuto dalla cronaca, ci sono stati degli arresti, c'era proprio

una vera guerra tra bande che peraltro voi avete nascosto fino alla fine perché per voi non accadeva nulla, quindi sono non soddisfatto della sua risposta tardiva e incompleta.

Grazie.

Grazie consigliere.

Passiamo alla interpellanza Protocollo 64.076.

Scusate.

Come? La facciamo dopo.

Interrogazione, interpellanza.

Abbiamo cominciato alle 8.50.

Per regolarità vi do anche l'orario.

Scusate, alle 18.50.

Alle 6.

Allora interpellanza protocollo sessantaquattro zero settantasei venti ventiquattro del eh zero cinque dodici ventiquattro tariffe agevolazioni presentata dai consiglieri Gianfranco Uni, capogruppo consigliare Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Prego.

Grazie La ripagevolazione.

Premesso che la tassa comunale dei rifiuti è finalizzata alla copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e all'applicabilità del metodo previsto, facendo particolare attenzione alle necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe.

Considerato che arriva negli ultimi interventi regolamentari del 2023, ha redatto il PF biennale 2024-2025 con rilevanti aumenti rispetto al biennio precedente, motivati dall'aumento dei costi energetici, dal rinnovo del contratto nazionale del lavoro, dalla crescita dell'inflazione stimata nel 2023 del 4,5% e nel 2024 dell'8,8% per un totale del biennio del 13,3%.

Tali incrementi hanno spinto l'autorità ad individuare l'innalzamento delle tariffe in ciascuna annualità 2024-2025 rispetto a quanto stabilito in precedenza.

Considerato altresì che, la deliberazione di arera del 363 del 2021 disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'ente territorialmente competente.

dato atto che, nell'ambito territoriale a cui appartiene il Comune di Fidenza, risulta definita operativa l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Atesir, premesso che con deliberazione 66 del 2022 del 22 ottobre 2018, Atesir affidava alla società Sandonnino Multiservizi SRL, società partecipata al 100% del Comune di Fidenza, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino corrispondente al territorio di Fidenza, nella forma in house providing che il periodo di 15 anni a decorrere dal 1 gennaio 2019.

Preso atto inoltre che la Sandonnino Multiservizi e Serella, a partire dal 1 luglio 2023, ha avviato il nuovo metodo della Tari puntuale, applicando una rimodulazione della quota variabile sulla base della misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato, in adesione al principio chi inquina paga, ad eccezione dei condomini, dove il calcolo viene ancora effettuato su una media fra i condomini.

e che il piano economico-finanziario relativo alla gestione integrata dei rifiuti, così come validato da Atesir per l'anno 2024, secondo il nuovo metodo MTR2, di cui alla delibera arera.

363 2021 rifermonta a 4.766.225 euro, visto che il costo complessivo viene determinato, così determinato, viene decurtato, ridotto dalle seguenti componenti.

Il recupero di evasioni ari pari a circa 100.000 euro, contributo dei comuni virtuosi di cui alla legge regionale 16 2015 pare a 99.415 euro applicazione dell'avanzo vincolato del consultivo 2023 per soli 55.468 a fronte di quanto applicato nell'annualità 2023 80.000 euro così che il costo finale per la determinazione delle tariffe tari nel 2024 a monta d'euro 4.511.391 euro.

Considerato che le esaurizioni previste per 55.000 euro sono coperte annualmente dal bilancio previsionale che in realtà nel 2024 il gettito Il gettito è tale da coprire anche il 50% circa delle esenzioni che dovrebbero essere a carico del Comune, considerate inoltre che le famiglie e imprese sono costrette a sopportare i rincari a fronte di un nuovo metodo che non solo ha ridotto gli interventi, causando situazioni di abbandono dei rifiuti, ma anche, non completamente, agito in tutti i settori.

Ritenuto che Gli aumenti, piccoli o grandi, che siano la luce dell'attuale crisi economica, determinano un disagio dei bilanci familiari che il Comune dovrebbe avere una visione sempre più attenta alle fasce più bisognose e a chi, come commercianti e artigiani, sono pesantemente colpiti da tasse e tariffi in un momento difficoltoso dell'esercizio della propria attività.

Si chiede al Sindaco se intende ovviare alle osservazioni ai rappresentanti di categoria nel confronto finalizzato di individuare per l'anno 2025 agevolazione per i nuclei familiari in situazione di disagio economico per i commercianti e per gli artigiani.

di utilizzare l'avanzo del bilancio a consuntivo per neutralizzare aumenti e ristorare commercio e famiglie, ad agevolare chi aderisce al pagamento attraverso RIT bancario, previa verifica con gli uffici sull'applicabilità già nel corso dell'anno, per ridurre l'impatto del saldo.

modificare il regolamento a fine di aumentare le rate della tariffa da 2 a 3, prevedere per il 2025 la piena applicazione della tariffa puntuale anche ai condomini.

Consigliere, Assessore vuole rispondere per cortesia? Prego.

Buonasera a tutti.

in riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto si precisa che in data 12...

Si sente molto poco consigliere e assessore, mi scusi, si sente molto poco.

In riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto si precisa che in data 12 settembre 2024 era stata presentata mozione con identica richiesta in relazione alla Tarif successivamente discussa nel Consiglio Comunale del 13 febbraio 2025.

Pertanto si rimanda alle motivazioni riportate nel parere tecnico formulato per la mozione numero protocollo 48.175 del 2024 di cui peraltro si riportano alcune parti e si precisa quanto seguono.

In riferimento al primo punto, ovvero per quanto la richiesta di avviare con le associazioni di categoria rappresentanti un confronto finalizzato ad individuare per l'anno 2025 agevolazioni per i nuclei familiari in situazione di disagio e per i commercianti-artigiani, si evidenzia che con il DPCM 21 gennaio 2025, numero 24, sono stati stabiliti i principi e i criteri per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie nel settore dei rifiuti urbani, introducendo formalmente il bonus sociale rifiuti a partire dal 1 gennaio 2025.

Lo avete trovato già in bolletta.

Il provvedimento rappresenta l'attuazione dell'articolo 57 bis comma 2 del decreto legge 26 ottobre 2019 numero 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019 157 che prevedeva l'introduzione di misure di tutela per gli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni di disagio economico sociale.

L'implementazione di questo bonus si inserisce nel più ampio sistema di agevolazioni tariffarie già operativo nei settori dell'energia elettrica.

Assessore, scusi, può alzare un po' il suo volume perché si sente molto male? È al massimo.

Adesso si sente.

Deve stare più vicino forse al microfono.

Allora spengo per non farvi vedere la gola.

che prevedeva l'introduzione di misure di tutela, come dicevo, per gli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni di disagio economico-sociale.

Sono i 6 euro che avete trovato in bolletta.

L'implementazione di questo bonus si inserisce nel più ampio sistema di agevolazioni tariffarie già operativo nei settori dell'energia elettrica, del gas e del servizio idrico, estendendo così la rete di protezione sociale anche al comparto dei rifiuti urbani.

Il provvedimento si rivolge specificamente agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che versano in documentate condizioni di disagio economico-sociale.

La misura dell'agevolazione è stata fissata al 25% della tassa sui rifiuti o della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani normalmente dovuti.

di accesso al bonus sociale tari sono stati definiti in modo chiaro, come già fatto per quelli esistenti in altri settori regolati.

Possono beneficiare dell'agevolazione i nuclei familiari il cui indicatore della situazione economica equivalente, l'ISEE, non superi la soglia di 9.530 euro.

Tale soglia è innalzata peraltro a 20.000 euro per i nuclei familiari numerosi con almeno 4 figli a carico.

A differenza di molte altre agevolazioni che richiedono la presentazione di una domanda, il bonus TARI viene riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso dei requisiti necessari e con isee valido.

Questo approccio semplifica notevolmente l'accesso al beneficio da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione.

La procedura di riconoscimento automatico si basa su un sistema di condivisione delle informazioni tra RERA, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, IMSS, i comuni e i gestori del servizio rifiuti.

Ad oggi questo sistema di condivisione non è ancora stato implementato, per cui occorrerà presumibilmente aspettare fine anno per poterlo attuare.

ARERA con deliberazione 133 del 2025 ha stabilito che la componente perequativa fissa UR3 per finanziare il bonus sociale TARI dovrà essere applicata ad ogni utenza domestica e non nell'importo di 6 euro anno.

Il riferimento al secondo punto si rileva che negli anni il Comune di Fidenza ha sempre utilizzato gli avanzi di bilancio a consuntivo per abbattere l'aumento tariffario generato dall'aumento dei costi del servizio, questo lo diciamo tutti gli anni, in particolare nel 2023 è stato utilizzato l'importo pari a 159.014 euro e nel 2024 l'importo di 55.468,18 euro di avanzo tari.

Anche nell'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2025 il Consiglio Comunale con la deliberazione 14 del 29 aprile 2025 ha autorizzato l'utilizzo dell'avanzo Tari dell'anno 2024 pari ad euro 65.282,76 ad abbattimento del costo su cui calcolare le tariffe Tari per l'anno 2025.

In riferimento al terzo punto, con la richiesta di attivazione del REIT bancario, si precisa che lo stesso può essere attivato dopo aver integrato il servizio di tesoreria e aggiornato i software sia di contabilità che il gestionale tariffe, aspetto che potrà essere valutato con il rinnovo dei relativi contratti in essere.

Il riferimento al quarto punto si precisa che le rate di pagamento della tari sono fissate da regolamenti in due rate di pari importo con scadenza 16 luglio e 16 dicembre.

Non è materialmente possibile anticipare la scadenza del 16 luglio perché non ci sono poi i tempi tecnici per riuscire a bollettare.

La bollettazione può avvenire solo dopo la validazione del PEF da parte di Atersir.

e questo avviene ogni anno entro il 30 di aprile.

Rimane solo maggio e giugno per gestire tutte le fasi della bollettazione con i relativi calcoli e la spedizione che per la maggior parte degli utenti è postale.

La seconda rata deve avvenire per legge dopo il primo dicembre perché solo dopo tale data possono essere applicate le nuove tariffe approvate ogni anno in Consiglio Comunale.

I comuni che prevedono le tre rate sono quelli che tengono separata la spedizione e il pagamento del conguaglio.

Il Comune di Fidenza ha deciso di inserirlo direttamente nella bolletazione in acconto perché gli importi per la maggior parte sono risultati essere molto contenuti.

Inoltre, con deliberazione consigliare 15 del 29 aprile 2025, sono state recepite, nell'articolo 28 bis del Regolamento Tari, le prescrizioni di ARERA che prevedono la possibilità di ulteriori rateizzazioni.

A agli utenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente Repubblica 445 del 2000 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per il settore elettrico e o gas e o per il settore idrico.

B a ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate comunicando tramite autocertificazione e che risultino in carico ai servizi sociali.

qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di discussione emessi negli ultimi due anni.

Il riferimento all'ultimo punto dell'interpellanza si ritiene che sia stata già attivata la piena applicazione della tariffa puntuale ai condomini in quanto conforme alle specifiche di cui al decreto ministeriale del Ministero Ambiente del 20 aprile 2017, alle note dei sindacati CGL Fit Cisle del 27 giugno 2023 e del 26 settembre 2024, e alla giurisprudenza la legittimità.

Si veda da ultimo la sentenza della Corte di Cassazione numero 17789 del 2024 che conferma la legittimità del criterio del conteggio dello svuotamento dei cassonetti per l'applicazione della tariffa sui rifiuti.

Inoltre Corte Giustizia dell'Unione Europea sentenza del 30 marzo 2017.

In particolare si precisa che per quanto riguarda i condomini la misurazione rientra a tutti gli effetti nella misurazione puntuale aggregata così come previsto dal decreto ministeriale 20 aprile 2017 criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei corsi relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

Infatti all'articolo 7 il suddetto decreto ministeriale prevede che qualora non sia tecnicamente fattibile o conveniente una suddivisione del punto di conferimento tra le diverse utenze ai fini dell'applicazione della misurazione puntuale, le quantità o i

volumi di rifiuto attribuiti all'utenza aggregata sono ripartiti tra le singole utenze secondo il criterio pro capite in funzione del numero di componenti del nucleo familiare riferito all'utenza, quindi non una media.

Il riparto tra le singole utenze può avvenire anche utilizzando i coefficienti indicati nelle tabelle apposite, l'uso dei parametri di cui Al comma 2 ha ammesso anche per quelle porzioni di territorio in cui per ragioni tecniche o di dispersione territoriale o di sostenibilità economica non sia possibile implementare sistemi di misurazione puntuale.

A tale proposito Si coglie l'occasione per ribadire quanto già spiegato negli incontri pubblici avvenuti nel corso dei mesi e degli anni scorsi, ossia le ragioni della scelta di avvalersi dell'opportunità normativa sopracitata senza consegnare mastelli singoli da 40 litri per le varie utenze condominiali.

Il sistema di conferimento di Fidenza è da sempre strutturato con bidoni condominiali, finalizzati alla maggiore comodità delle utenze, che possono conferire i rifiuti in qualsiasi momento.

Soprattutto per le persone molto anziane ciò permette di movimentare un peso ridotto per un tragitto breve.

Vi sarebbe un sensibile aumento dei costi di fornitura che ricadrebbero in ogni caso sugli utenti senza apprezzabili miglioramenti dei risultati né di differenziazione dei rifiuti né di qualità del servizio.

come peraltro mostrano le esperienze in tal senso intraprese anche da altri comuni nel nostro stesso ambito territoriale.

Il personale ad oggi in forza della Sandonnino Multiservizi non sarebbe più sufficiente, in quanto, come risulta facilmente intuibile, lo svuotamento di numerosi mastelli comporta un maggiore impegno di tempo rispetto allo svuotamento di un singolo bidone carrellato.

Lo sforzo dei lavoratori aumenterebbe sensibilmente, in quanto il sollevamento dei contenitori sarebbe solo manuale Stiamo parlando di migliaia di bidoni.

Il percorso camion-punto di esposizione andrebbe effettuato sicuramente molte più volte.

A tal proposito si vedono le note dei sindacati CGL Fitcisle del 27 giugno 2023 e 26 settembre 2024.

e ribadiscono esplicitamente come sia complesso e deleterio il proliferare dell'uso dei contenitori di piccole dimensioni, soprattutto nei condomini, e sollecita

l'amministrazione a tenerne adeguatamente conto nelle proposte della programmazione delle modalità di raccolta.

Qui avete un allegato.

L'esposizione dei condomini sarebbe ugualmente da effettuarsi sulle altre merceologie che hanno bidoni carrellati di grandi dimensioni, quali umido, carta, plastica, barattolame e vetro.

Quindi il tema per i condomini di dover gestire il contenitore condiviso sia come movimentazione, esposizione e ritiro che come qualità del materiale differenziato conferito da parte delle utenze del Palazzo rimarrebbe inalterato rispetto allo stato di fatto.

Quanto sopra a meno di prevedere il passaggio all'utilizzo di contenitori esclusivamente familiari, mastelli e sacchi anche per queste frazioni differenziate, ma in tal modo andando ad amplificare ulteriormente e gravemente gli effetti negativi in termini economici, di impegno degli operatori e di sovraccarico sugli stessi, già esporti alle soprastanti condizioni di funghi alle lettere precedenti.

Per quanto riguarda la misurazione volumetrica, in luogo di quella effettuata tramite pesatura, oltre al DM sopraccitato è stata definita dalla giurisprudenza la legittimità di entrambe le metodologie, Si vede da ultimo la sentenza della Corte di Cassazione 17789 del 2024.

che conferma la legittimità del criterio del conteggio dello svuotamento dei cassonetti per l'applicazione della tariffa sui rifiuti.

Inoltre il Corte di Giustizia Unione Europea, 30 marzo 2017, che ha affermato che il principio del chi inquina paga non richiede necessariamente una misurazione precisa ed esatta purché il metodo adottato non comporti costi sproporzionati per gli utenti".

Si ricorda come il costo per ogni utenza, sia domestica che non domestica, parte da una base di euro litro identica per tutti ed indipendente dalla tipologia di contenitore utilizzato, mastello o bidone carrellato, essendo fondata su una valutazione del peso specifico kg litro definito sul calcolo dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati avvenuti nel comune, quindi supportato da pesature sperimentali puntuali su mastelli da 40 litri e da dati aggregati derivati dalle pesate effettuate agli impianti di destino sugli automezzi conferenti rifiuti come tracciate nei cosiddetti formulari di trasporto a destino.

Ho finito.

Grazie Assessore.

Prego Consigliere.

Le risposte che ha dato l'assessore, che sicuramente non sono puntuali ma sono generalizzate, sono totalmente insoddisfatto perché gli aumenti ci sono stati e in tantissimi me l'hanno segnalato.

Grazie consigliere.

Passiamo all'interrogazione a risposta scritta oggetto schema di convenzione scheda 67 presentata dal consigliere Gianfranco Uni, capogruppo consigliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Prego consigliere Uni.

Interrogazione e risposta scritta.

Schema di convenzione scheda 67.

Preso atto della risposta dell'assessore Bernazzoli durante il Consiglio Comunale del 30 settembre 2024.

avente ad d'oggetto, riscontro, interrogazione, protocollo 40.971-2024.

Attuazione del decreto legislativo 29-2024, ricadute territoriali, considerato che durante la lettura dell'interrogazione ci è stato ricordato che lo schema di convenzione era stato approvato nel Consiglio Comunale il 27 dicembre 2023.

riscontrato che in realtà tra i documenti pubblicati all'alba operatorio si evince che alla delibera approvata del Consiglio sopra citato rappresenta anche una bozza di schema di convenzione peraltro incompleta, che ai consiglieri non è stata data nessuna successiva informazione in merito all'avanzamento del procedimento.

riscontrati inoltre che la risposta cita quanto segue sulla base del testo convenzionale sottoscritto in particolare l'articolo 8 prevede che il Comune rilascerà quale primo titolo abilitativo quello dell'opera di urbanizzazione interna comparto.

Tale richiesta di PDC dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2024, il che fa presupporre che la convenzione sia stata sottoscritta e definiti i termini e le condizioni non presenti nella bozza di schema di convenzione approvato in consiglio comunale.

Si chiede al sindaco il testo della convenzione approvata dai consigli comunali durante la seduta del 27 dicembre con parere contrario della minoranza e la non

partecipazione al voto anche di un consigliere di maggioranza che esponendo Considerazione relativa all'equilibrio fra pubblico e privato si è discostato dal gruppo.

Quali sono stati i passaggi successive al Consiglio Comunale del 27 dicembre scorso? Delibere di giunta, stipula della Convenzione e richieste del PDIC.

Nel caso in cui lo schema di convenzione fosse stato sottoscritto, si chiede la data della sottoscrizione e la produzione degli atti della convenzione, firmata e completa degli eventuali allegati.

Il numero e la data del procedimento della giunta comunale con il quale è stato dato mandato ai tecnici di procedere alla sottoscrizione della convenzione.

si richiede inoltre riguardo all'articolo 5 opere di urbanizzazione funzionale allo sviluppo del comparto dello schema di convenzione il comma 4 il dirigente stipulante dà atto che il soggetto attuatore ha prestato i doni a garanzia non c'è scritto l'importo pare l'impercento del costo di opere di urbanizzazione di cui al presente paragrafo desunto del quadro economico della spesa ad essere relativo allegato al PUA e consistente in ogni caso al riferimento parametrico per la loro esecuzione e non limite di spesa, di produrre copia dei documenti, di comunicare la data in cui è stato messo a protocollo del Comune e se sia stata posta tra gli allegati della Convenzione.

Riguardo all'articolo 10, contributo straordinario, si chiede se all'atto della sottoscrizione soggetto attuatore produrrà contestualmente la contabile del contributo straordinario, nel caso fosse già stata sottoscritta si chiede la produzione degli atti.

4 dicembre 2024.

Grazie consigliere.

Assessore Amigoni per la risposta.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa innanzitutto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione 63 del 27 dicembre 2023 ha concluso entro il termine perentorio di scadenza del secondo periodo transitorio di applicazione della legge regionale 24 del 2017 l'iter di approvazione di POC stralcio con valore ed effetti di PUA.

a tale piano urbanistico attuativo.

A tale deliberazione erano così allegati sia gli elaborati di POC, del cui competenze all'adozione e approvazione è unicamente del Consiglio Comunale, che quelli del relativo piano urbanistico attuativo, la cui competenza all'approvazione è attribuita

alla Giunta Comunale per effetto delle modifiche introdotte dall'articolo 5,13 del cosiddetto decreto sviluppo, decreto legge 13 maggio 2011 numero 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011-106 e dalla conseguente legislazione regionale.

Si è così provveduti, in questo caso come per tutti i POC stralcio adottati entro il 31 dicembre 2021 e portati in approvazione entro il 31 dicembre 2023, ad assumere subito dopo la seduta del Consiglio Comunale anche deliberazione di giunta comunale 313 sempre del 27 dicembre 2023 quale atto finale di approvazione nel rispetto delle specifiche prerogative su IPUA riconosciuti dalla legislazione vigente, così come sopra evidenziato.

In entrambe le deliberazioni veniva data a disposizione di assumere gli atti conseguenti e la deliberazione di giunta tra l'altro disponeva 3.

Di approvare per le motivazioni evidenziate in premessa lo schema definitivo della convenzione urbanistica regolatrice degli interventi previsti nel PUA, dando atto di aver introdotto nella stessa la specifica clausola risolutiva espressa prevista per legge per ipotesi in cui dovessero essere rilasciate dalla prefettura informazioni antimafie interdittive di cui agli articoli 84 e seguenti del decreto legislativo 159 2011 riguardo agli attuatori.

4.

Di dare atto che la società attuatrice si impegna ad effettuare il pagamento del contributo straordinario ammontante ad euro 90.800 prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica regolatrice e che con determinazione dirigenziale viene assunto il conseguente accertamento di entrata a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 e sul relativo piano esecutivo di gestione.

5.

Di dare mandato al dirigente dei servizi tecnici di procedere all'assunzione degli atti conseguenti a questa deliberazione, compresa la sottoscrizione della Convenzione, autorizzandolo sin d'ora a introdurre quelle modificazioni e integrazioni che si rendessero necessarie per la miglior tutela dell'interesse pubblico.

Alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta le convenzioni sono state sempre allegate in schema bozza, in quanto è solo in seguito ai pertinenti atti deliberativi che le stesse possono essere sottoposte ai soggetti attuatori e procedere alle relative sottoscrizioni, così come è avvenuto anche in questo caso.

La convenzione in oggetto è stata infatti sottoscritta in data 29 dicembre 2023 e registrata e trascritta in data 9 gennaio 2024.

Le parti evidenziate nell'interrogazione come incomplete sono in realtà elementi tecnici desumibili dagli stessi elaborati di piano che vengono inseriti al momento della sottoscrizione ma non attengono ad alcun elemento essenziale non già presente e conosciuto al momento dell'approvazione da parte del Consiglio e della Giunta.

Per completezza lo schema approvato dal Consiglio vede lasciato in bianco i seguenti aspetti.

i dati completi dei soggetti sottoscrittori e i loro poteri di firma di competenza del notaio stipulante, l'esplicitazione puntuale dell'individuazione catastale dell'area di intervento e dell'atto che regola i rapporti tra soggetto sottoscrittore e promissario acquirente di parte dei terreni inclusi nel comparto.

All'articolo 5 nello schema nel definire le aree di cessione si esplicitava della superficie complessiva pari a metri quadrati puntini puntini.

Al momento della stipula si è esplicitato come risultanti dagli elaborati di PUA in grado così di assumere il dato finale risultante da quanto previsto nel piano che potrebbe vedere anche limitate modifiche derivanti dai frazionamenti catastali rispetto ad un dato assoluto da esprimere in convenzione.

tale dato peraltro non influenza il dato delle dotazioni territoriali a verde ai parcheggi pubblici che sono quantificati puntualmente all'articolo 7 della stessa convenzione.

All'articolo 5 nello schema è lasciato in bianco l'importo delle opere di urbanizzazione ma lo stesso è rappresentato negli elaborati di PUA approvati con la stessa deliberazione pari a euro 566.891 oltre a diva 10% e quindi per un totale di euro 623.580,10 corrispondente alla somma prestata a garanzia da parte del soggetto attuatore all'atto della sottoscrizione.

Sempre all'articolo 5 viene rappresentato il termine di 8 anni per il completamento delle previsioni di piano, determinato dai termini perentori previsti nelle pertinenti deliberazioni, termine ultimo di cinque anni per la presentazione di tutti i titoli edilizi cui ci sono aggiunti gli ordinari tre anni di validità degli stessi, il termine di otto anni Era peraltro già esplicitato al successivo articolo 15 dello schema di convenzione approvato dal Consiglio e dalla Giunta Comunale.

All'articolo 10 era stato lasciato in bianco l'importo del contributo straordinario già puntualmente rappresentato nella deliberazione consigliare e quindi il notaio stipulante ha provveduto semplicemente a verificarne la relativa corrispondenza e inserirlo, dando atto che lo stesso è già stato integralmente versato al momento della sottoscrizione della convenzione.

Da ultimo, all'articolo 19, il notaio ha provveduto a completare il campo delle elezioni di domicilio da parte del soggetto attuatore comunicato al momento della stipula della Convenzione.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Convenzione regolatrice dell'attuazione del comparto urbanistico, l'istanza di permesso di costruire numero 22 del 2024 relativo all'esecuzione delle opere di urbanizzazione è stata presentata in data 26 giugno 2024, protocollo 34308-2025.

ed in fase successiva è stato presentato anche il PDC relativo alla costruzione dell'edificio e relative pertinenze destinato a casa, residenza e anziani.

Restando a disposizione unitamente al servizio competente per ogni ulteriore informazione o richiesta di chiarimenti, così come richiesto, si trasmette in allegato a questa nota di riscontro la convenzione per l'attuazione, il computo metrico estimativo, il computo metrico estimativo allegato al PDC, quello prima era quello del PUA, polizza fideiussoria relativa al 100% dell'importo previsto per le opere di urbanizzazione e la contabile del contributo straordinario.

Grazie.

Grazie Assessore.

Consigliere Uniti.

Sì, ho ascoltato la risposta.

Quello che chiedevo, dato che se il documento che ho presentato ha funzione poi per poter vedere i dati che mi vengono dati, o devo fare un accesso atti per avere quei documenti che ho citato nella interrogazione? Saranno dati allegati, perciò, alla nota.

Quindi faccio senza fare un accesso atti? Funziona già questo? Sì, qua c'è scritto che dice informazioni o richiesta di chiarimenti così come richiesto si trasmette in allegato a questa nota di riscontro le diverse cose che ha chiesto.

Ecco, dato che non avevo visto la risposta.

Ok.

Passiamo ora.

Allora, volevo far presente che il punto numero 3 delle interrogazioni, la interrogazione protocollo 65.828.2024 del 16.12.2024 servizio Bus navetta Centro Storico Fidenza Village e Fidenza Shopping Park presentata dai consiglieri del gruppo

consigliare Rete Civica pollastri Sindaco Luca Pollastri, capogruppo consiliare Nicholas Jeffrey Bernardi è stata ritirata dal consigliere capogruppo Pollastri perché essendo un'interrogazione uguale o simile a quella fatta dal consigliere Uni qualche tempo fa.

Passiamo ora allora all'interrogazione urgente del consigliere Aiello, ordinanza numero cinquanta del ventinove giugno duemila e venticinque, tutela della salute pubblica e della sicurezza urbana, del decoro e Grazie Presidente innanzitutto per aver accolto la richiesta che le ho fatto formalmente di inserire, avevo già presentato un'interrogazione urgente ma non ho preferito farle un'ulteriore lettera protocollata per chiedere l'urgenza di questa interrogazione perché l'ordinanza scade il 30 di settembre quindi il rischio sarebbe stato quella di discuterla all'ordinanza già scaduta.

Do lettura all'interrogazione.

Allora oggetto ordinanza numero cinquanta del ventinove giugno duemila e venticinque tutela della salute pubblica e della sicurezza urbana del decoro e dell'ambiente.

Premesso che nel consiglio comunale svolto il ventotto febbraio duemila e venticinque si discussa la mozione avente per oggetto sicurezza e ordine pubblico eh protocollo otto due sei tre del duemila e venticinque presentata dal nostro gruppo consigliare fratelli d'Italia dove tra gli impegni si richiedeva di prevedere apposite ordinanze sindacali per il divieto di vendita alcolici da sporto ed il consumo di bevande alcoliche in aree pubbliche ad una distanza inferiore di ai cinquecento metri dalla stazione ferroviaria e dal complesso nuovi terragli e in altre zone dove si registrano più episodi di disturbo alla quiete pubblica, bivacchi, litigi nelle fasce orarie dalle ore ventuno alle ore sei.

la mozione sopracitata è stata respinta dal consiglio a causa del voto contrario dei consiglieri di maggioranza piccola precisazione perché poi riguardando i verbali e il consiglio la mozione per meglio precisare non è stata respinta è stata emendata togliendo tutta la parte relativa alle ordinanze ed è stata votata svuotata quindi non era già priva di senso quindi la parte delle ordinanze è stata rimossa e non votata considerato che il sindaco in data 29 6 2025 ha emanato l'ordinanza sindacale numero 50 avente per oggetto tutela della salute pubblica e della sicurezza urbana del decoro e dell'ambiente che l'ordinanza in vigore dal primo luglio duemila e venticinque al trenta settembre duemila e venticinque in palese contrasto con il voto contrario ad ogni misura restrittiva espresso in precedenza dalla maggioranza che sostiene l'amministrazione Malvisi e dal sindaco stesso eh tra i provvedimenti contenuti vieta non solo la vendita di alcolici d'asporto ed il consumo di bevande alcoliche in aree pubbliche eh nelle ore serali e notturne come peraltro richiesto nella nostra mozione ma estende il divieto di vendita d'asporto e consumo nelle aree pubbliche stabilite anche alle bevande non alcoliche di conseguenza anche l'acqua

pur ritenendo corretto e necessario il divieto di vendita ad asporto di alcolici e il consumo degli stessi in aree pubbliche del centro storico nelle ore serali, dalle ore 20 alle ore 6, provvedimento richiesto da tempo e che molti cittadini ritengono provvedimento richiesto da tempo, molti cittadini ritengono al contrario troppo rigido inopportuno e poco utile ai fini della sicurezza avere steso il divieto anche alle bevande non alcoliche e agli alimenti preconfezionati decisione che ha di conseguenza causato diversi disagi ai cittadini e ad alcuni esercenti è necessario effettuare alcune modifiche all'ordinanza limitandola al divieto di alcolici d'asporto e al consumo di bevande alcoliche in aree pubbliche nelle ore serali e notturne.

Affinché il divieto di vendita d'asporto e del consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sia effettivamente applicato è indispensabile effettuare i necessari controlli.

Si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere Perché l'ordinanza emanata lo scorso 29 giugno non si è limitata al divieto di vendita di alcolici da sporto e al consumo di bevande alcoliche in aree pubbliche nelle ore serali e notturne, come appunto richiesto nella nostra mozione votata contrariamente dalla stessa maggioranza.

se è intenzione del sindaco correggere e o modificare l'ordinanza consentendo la vendita ad asporto e il consumo di bevande non alcoliche oltre che di alimenti preconfezionati quanti controlli sono stati effettuati dall'entrata in vigore dell'ordinanza quante sanzioni sono state erogate dall'entrata in vigore dell'ordinanza agli esercenti e quante ai cittadini suddivise per tipologia di violazione.

Si richiede di discutere la presente interrogazione con urgenza, è una richiesta che vi ho già fatto, l'argomento è noto e credo che sia ancora oggetto di dibattito tra i cittadini, eh ribadisco siamo sempre stati d'accordo l'abbiamo chiesto noi di fare un'ordinanza per il divieto di alcolici in quelle aree e in quelle ore ma da qui da passare dal divieto di alcolici al divieto dei non alcolici quindi anche dell'acqua minerale e anche dei cibi preconfezionati eh si passa da un eccesso all'altro e questo è controproducente e si ha l'effetto contrario perché l'effetto credo che sia l'intenzione del sindaco credo sia stata quella di agevolare soprattutto anche le famiglie e il ritorno delle famiglie nel nostro centro storico perché visti i disordini a cui abbiamo assistito in questi mesi a cui continuiamo ad assistere era quello credo l'intento però se vietiamo anche i non alcolici l'acqua causiamo solo del disagio anche alle famiglie stesse quindi attendo risposta Grazie consigliere, do la parola all'assessore tedesco.

Sì, grazie Presidente.

Come lo stesso titolo dell'ordinanza esplicitamente dichiara il provvedimento intende tutelare quindi non solo la sicurezza urbana ma anche il decoro delle strade e delle piazze cittadine oltre che salvaguardare gli spazi verdi della città.

L'amministrazione ha agito quindi ponendosi un duplice obiettivo, vietare i cosiddetti bivacchi con comportamenti contrari al vivere civili e allo stesso tempo adottare misure che potessero intervenire efficacemente sul fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti.

In questa duplice ottica la sola inibizione della vendita di bevande alcoliche avrebbe reso irraggiungibili gli obiettivi che l'amministrazione si è data sulla base della verifica della situazione in atto.

Senza le misure restrittive chiaramente introdotte dall'ordinanza gli obiettivi complessivi delineati con chiarezza dall'ordinanza stessa sarebbero risultati difficilmente raggiungibili.

in una fase nella quale invece occorreva introdurre un'interruzione netta nei comportamenti e azioni verificate in particolare all'interno di un perimetro circoscritto del centro urbano.

E' sufficiente esaminare il tipo di rifiuti raccolti ogni giorno nei contesti urbani di riferimento per capire che ci troviamo di fronte a due problemi distinti il consumo di alcol in strade, piazze e parchi pubblici che determina un senso di insicurezza, eventualmente anche schiamazzi e litigi e quindi diciamo una sensazione di degrado.

E dall'altra parte invece abbiamo anche una situazione però di abbandono di rifiuti appunto nei luoghi pubblici.

La vendita di bevande e di alimenti preconfezionati anche attraverso distributori automatici attivi H24 pone quasi esclusivamente il problema dell'abbandono indiscriminato di questi rifiuti.

Naturalmente tale abbandono costituisce un'ulteriore causa delle condizioni di degrado e di insicurezza che assumono specifico carattere di rilievo per la peculiarità chiaramente della stessa area centrale della città.

Vale la pena aggiungere che l'amministrazione ha cercato inoltre di contrastare quest'ultimo fenomeno con servizi aggiuntivi, gli interventi quotidiani di pulizia e di igienizzazione nell'ambito dell'appalto di gestione dei rifiuti già nel corso del 2025.

Le segnalazioni dei cittadini e i rilevamenti operati da polizia locale hanno imposto quindi in questa fase e però per un arco temporale appunto ben definito misure più incisive almeno quindi nel periodo estivo che pur nel rispetto della libera iniziativa d'impresa potessero salvaguardare il primario interesse pubblico al decoro, alla pulizia ed all'igiene degli spazi urbani.

Quindi per le ragioni soprasposte si è deciso di ordinare la chiusura degli esercizi commerciali del settore alimentare misto compresi quelli adibiti alla vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici a partire dalle ore 20.

La chiusura opera per gli esercizi commerciali con superficie sino a 250 metri quadri.

E' stato rilevato infatti che le attività con superfici di vendita superiore a 250 metri quadri rispettano già il medesimo orario di chiusura e che comunque dispongono diciamo di un'organizzazione complessa di procedure di sicurezza che permettono di prevenire gli eccessi legati alla libera vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

Condizioni che non si riscontrano ordinariamente negli esercizi di vigilato di dimensioni più contenute.

Nella consapevolezza che i fenomeni descritti si manifestano in modo più significativo nel periodo estivo il provvedimento che deve per sua natura appunto avere un arco temporale definito proprio per l'eccezionalità dello stesso agisce quindi dal primo luglio al 30 settembre.

Arco temporale sufficiente per valutare anche l'incisività e gli effetti sul contesto urbano interessato.

In ogni caso si è già avuto modo di chiarire anche in specifici incontri con le associazioni di categoria che si sta svolgendo un monitoraggio complessivo degli effetti dell'ordinanza sindacale e solo dopo un congruo però periodo di applicazione se ne potranno valutare eventuali integrazioni e non certo oggi diciamo ad un solo mese dalla sua entrata in vigore.

Per quanto concerne i controlli alla data del 26 luglio sono stati effettuati 185 controlli nell'ambito di 11 servizi programmati e tre dei quali straordinari effettuati anche in collaborazione con i militari dell'Arma dei Carabinieri.

Le sanzioni elevate sono state cinque in violazione del punto tre dell'ordinanza a carico di esercizi commerciali che non hanno temperato alla chiusura.

Non sono poi state elevate invece sanzioni alle persone.

Sandonnino Multiservizi che svolge i servizi quotidiani di raccolta dei rifiuti e di pulizia nelle aree interessate ha poi evidenziato in questo periodo e una diminuzione della quantità di rifiuti raccolti e di quelli abbandonati.

Sulla base di queste, ripetiamo, prime tre settimane di entrata in vigore di controlli vi è da rilevare come tutti gli esercizi commerciali dopo una fase, una prima fase di adeguamento, sono quindi uniformati chiudendo regolarmente l'attività nell'orario prescritto.

le pattuglie riferiscono che inoltre che le aree di irrigazione storiche quindi Piazza Ponzi, quartiere San Lazzaro, zona San Michele eccetera hanno presentato minori criticità e si è accertata la presenza di persone in numero inferiore rispetto agli anni precedenti.

Ecco questa è la risposta, dopodiché un po' sono stupito perché fino ad oggi già avevamo Fidenza che era narrata un po' come Gomorra, come Gotham City con il solo antidoto a questa questo degrado, questa narrazione che era la l'ordinanza.

L'ordinanza che è stata presa però sulla base di un lavoro corale di tutto l'ente dei servizi tecnici della polizia della polizia locale abbiamo dovuto noi non disponendo poi di fonti certe abbiamo dovuto reperire dati oggettivi per dare un senso e dare un valore eh a quest'ordinanza e quindi è stata fatta, è stata firmata dal sindaco non a cuor leggero ma sulla base di dati oggettivi e sulla base di un lavoro che le dia solidità.

Eh io sinceramente mi sarei aspettato supporto forse forse troppo però adesso dire prima l'ordinanza è l'antidoto a tutti i mali.

Adesso l'ordinanza non va più bene, la forse si è notato che poi alla fine siccome il cento per cento dei cittadini non sono d'accordo tiriamo già indietro la mano non lo so o vogliamo sempre dare la colpa all'amministrazione comunque vabbè detto questo che è una digressione la conclusione qual è? Noi adesso andiamo avanti stiamo monitorando è chiaramente una prova per l'amministrazione c'è uno sforzo della polizia locale c'è uno sforzo di tutte le forze dell'ordine che ci stanno ovviamente supportando teniamo monitorato dopodiché non dopo venti giorni non dico neanche dopo novanta ma bisogna tener monitorato e dopodiché però sulla base di dati oggettivi non sul sentito dire su dopo si vedrà anche convocando eventualmente un tavolo con gli operatori di settore e in maniera però in maniera eh seria e in maniera oggettiva verificare eventuali modifiche quindi al momento al momento ecco andiamo avanti e e teniamo monitorato perché ripeto è la prima volta diciamo che viene introdotta un'ordinanza di questo tipo in maniera anche eh complessa quindi va sicuramente provata e si valuteranno i costi e i Grazie, Assessore.

Prego, Consigliere Aiello.

chiedo se posso avere 30 secondi in più perché qui ad essere stupito dovrei essere io e i nostri colleghi caro assessore perché sinceramente siete sempre stati contrari alle ordinanze e poi fate un'ordinanza per bloccare e vietare tutto quindi una cosa dovevate fare avete sbagliato anche quella e lei è stupito ma si stupisca del suo operato piuttosto perché è sinceramente negativo in quest'anno.

Poi vediamo i numeri.

Mi deve fare motivare, l'assessore ha divagato, posso divagare anch'io? Eh no, perché è troppo facile così, se no.

E mi faccia però motivare la mia non soddisfazione, Presidente, perché va motivata, non è non soddisfatto, è ovvio che sono non soddisfatto.

Avete fatto cinque controlli, avete multato solo cinque esercizi commerciali e continuano a bivaccare.

Soddisfatto di cosa? Non sono assolutamente soddisfatto e non credo che sia l'acqua o l'alimento preconfezionato il problema.

Il problema resta l'alcol e non siete in grado di controllare neanche quello.

Assolutamente non soddisfatto, non volete neanche modificarla.

Complimenti.

Bene.

Passiamo ora alla interpellanza protocollo 95-91 del 25-02-2025, presentata come primo firmatario dal consigliere Giuseppe Comerci, capogruppo consigliare Forza Italia Berlusconi, Partito Popolare Europeo.

dal consigliere Gianfranco Uni, capogruppo consigliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, dal consigliere Daniele Aiello, appartenente allo stesso gruppo, dai consiglieri del gruppo consigliare Rete Civica Pollastri, Sindaco Luca Pollastri, capogruppo consigliare e Nicholas Jeffrey Bernardi.

Allora, il consigliere Giuseppe Comerci ha ritirato questa interpellanza, così come il consigliere Pollastri e il consigliere Nicholas Geoffrey Bernardi.

Come i consiglieri di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni non la ritirano, questa interpellanza verrà fatta e a porte chiuse perché riguarderà persone.

Si sospenderà pertanto lo streaming e si chiederà al pubblico in aula di abbandonare l'aula.

Grazie.

Il tutto verrà fatto a porte chiuse.

Prego consigliere.

Innanzitutto buonasera a tutti.

Grazie signor Presidente.

Sì sì, scusa.

Ricominciamo allora il Consiglio Comunale.

Vi prego Ricominciamo e andiamo avanti con un'altra interrogazione.

La numero la protocollo numero trecentotredici duemila e venticinque interrogazione protocollo accertamento sanzioni T Red sottopasso via Marconi richiesta chiarimenti in merito a recenti modifichi CDS presentata dal consigliere Daniele Aiello del gruppo consigliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Prego consigliere.

Se vuole le do Allora è un'interrogazione fatta a gennaio quindi il tema allora era abbastanza discusso accertamento sanzioni T Red sottopasso di via Marconi richiesta chiarimenti in merito alle recente modifiche del codice della strada Premesso che il controllo effettuato dai dispositivi installati sui semafori che regolano l'accesso al sottopasso di via Marconi non si è limitato a rilevare gli automobilisti che hanno oltrepassato l'incrocio con il Rosso.

articolo centoquarantasei comma tre del codice della strada ma ha rilevato infrazioni dalla data di attivazione che è il diciannove settembre duemilaventiquattro anche a tantissimi automobilisti che nell'arrestare il veicolo per rispettare le prescrizioni semaforiche hanno oltrepassato la striscia trasversale continua articolo centoquarantasei comma due del codice della strada Il posizionamento della striscia trasversale continua, è stato già oggetto di precedenti interrogazioni e la stessa continua a essere argomento di dibattito anche per un ampio servizio dedicato dal TG4.

I primi giorni di gennaio, se ricordate, c'è stato un servizio del TG4.

Dopo che un'automobilista ha collezionato ben 16 sanzioni.

considerato che l'attivazione del controllo T-RED sui semafori che regolano l'accesso al sottopasso di via Marconi si era resa necessaria per limitare infrazioni gravi e possibili incidenti, come citato a suo tempo nel comunicato ufficiale dell'amministrazione.

che cito, un photored destinato a fotografare chi passa con il semaforo rosso, operazione altamente pericolosa considerando che il tunnel consente solo il passaggio alternato dei veicoli.

Detto questo Il 14 dicembre 2024 sono entrate in vigore alcune modifiche del Codice della Strada, in particolare dell'articolo 201 notificazione delle violazioni, comma 1 quinquies, articolo 201, comma 1 BIS che sanciscono.

I dispositivi per l'accertamento e il rilevamento automatico delle violazioni possono accertare contemporaneamente due o più violazioni tra quelle indicate dal comma 1 bis, se approvati ed omologati per l'accertamento e il rilevamento automatico di ciascuna delle violazioni rilevate.

Nel comma 1 bis sopra citato si riporta di seguito lettera g bis accertamento delle violazioni di cui gli articoli 10, 40, 11, 61, 62, 72, 78, 79, 80, 141, 143,11 e 12, 146,3, 147,2 bis e 3, 158 limitatamente al divieto di fermata e alla violazione della sosta riservata nei soli casi previsti dell'articolo 7,1.

Nel comma 1 bis sopra citato non risulta essere in elenco l'articolo 146,2 del codice della strada.

Si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere se, viste le modifiche normative, è ancora possibile accertare automaticamente le sanzioni relative all'articolo 146,2 del codice della strada.

se dal 14 dicembre 2024 le sanzioni relative all'articolo 146,2 del codice della strada continuano ad essere rilevate automaticamente dai dispositivi TREAD installati sui semafori che regolano l'accesso di via Marconi.

se vista la difficoltà oggettiva riscontrata da parte degli automobilisti nel fermarsi correttamente prima della striscia trasversale continua a causa della strada in pendenza in salita nel tunnel di via eh Carducci e i ricorsi in essere sono previste se tecnicamente possibili modifiche sulla segnaletica orizzontale stradale di quel tratto eh preciso che stato passato dalla dal nuovo codice della strada nel senso che al di là delle modifiche che magari sono ancora necessarie adesso l'assessore mi darà risposta eh purtroppo la lettura di questa interrogazione che allora era urgente avviene tardivamente ma eh non credo e l'assessore ne darà conferma che dal 14 dicembre in poi si possa ancora sanzionare quel tipo di articoli, di quell'articolo che è il 146,2.

Quindi attendo risposta.

Grazie consigliere, prego assessore.

Sì, grazie presidente.

Quindi posso In riferimento quindi all'interrogazione in oggetto appunto in seguito alle modifiche del codice della strada da sabato 14 dicembre il giorno di entrata in

vigore appunto delle nuove norme si è proceduto quindi a contestare unicamente salvo ulteriori modifiche le violazioni dell'articolo 146,3 quindi tutto qua.

Non sono previste poi appunto modifiche alla segnaletica in quanto peraltro è la stessa da quando il sottopasso venne inaugurato.

Grazie.

Grazie Assessore.

La ringrazio della risposta.

Guardi ha semplicemente dato atto delle modifiche del codice della strada, non ci avete pensato voi, ci ha pensato la riforma del codice della strada, quindi sono soddisfatto per la riforma del codice della strada ma non soddisfatto dalla sua risposta che sinceramente non ha detto niente di nuovo e niente di di Levante.

Ci ha pensato direttamente il governo e il ministero con la riforma del coice della strada.

Altrimenti andavate avanti per la vostra strada che era quella di sanzionare chiunque oltrepassasse di qualche centimetro quella strada.

Quella striscia.

No non sono soddisfatto visto che sento che si lamenta.

Glielo ripeto ancora consigliere Eh lo so che non le piace quello che dico però insomma eh vabbè mi spiace per lei.

Consiglio.

Eh anche lei però rispetto alle regole.

Continui.

Non soddisfatto.

Grazie.

Grazie.

Abbiamo passato l'ora, però facciamo comunque la mozione, il punto numero 5.

Vediamo di fare, insomma, un po' in fretta e andiamo avanti.

Allora, punto numero 5, mozione protocollo venticinque centottantatré del venticinque duemila e venticinque ovente ad oggetto impegno per organizzazione di eventi diffusi nel territorio comunale presentata dal consigliere Luca Pollastri capogruppo consigliare dirette civica Pollastri sindaco e dal consigliere Nicola Jeffrey Bernardi appartenente allo stesso gruppo Grazie Presidente, grazie anche per permetterci di discutere la mozione nonostante il tempo sia a nostra disposizione sia trascorso.

Allora questa mozione si fa parte di un pacchetto di mozioni, di proposte che noi vogliamo fare all'amministrazione comunale sul tema della sicurezza.

e questa interessa i luoghi, certi luoghi di cui la città dovrebbe riprendersi perché altrimenti rimarrebbero in mano alla, diciamo così, micro criminalità.

Adesso la leggo perché poi, dato che è stata ammendata, capiremo meglio gli emendamenti.

Permesso che i grandi eventi annuali, qui ne cito alcuni, Francigena Fidenza Festival, Terra Incognita, Borgo Food, eccetera, pur portando benefici alla città, hanno costi elevati dal punto di vista organizzativo e quindi si devono limitare a pochi giorni di svolgimento.

Apro una piccola parentesi.

Secondo me all'interno di questi eventi ci sono un po' troppi appuntamenti.

a tal punto che ho visto che ci sono appuntamenti in cui vengono, per esempio in teatro, viene aperto il teatro per 20 persone, è successo più di una volta e quindi credo che sia doveroso magari pensare a un diverso tipo di organizzazione.

Considerato che la maggioranza di detti eventi si svolge nel centro storico di Fidenza senza interessare molti dei nostri quartieri e delle frazioni.

Qui purtroppo c'è una frase un po' infelice perché non è vero che non interessano le frazioni ma questo ne lo vedremo dopo.

Considerato che dove c'è frequentazione di persone, dove c'è vita diurna e notturna anche la microcriminalità è costretta a spostarsi, considerato che è sempre più necessario il presidio del territorio e degli spazi pubblici per garantire sicurezza e controllo in città, si impegnano al Sindaco della Giunta a prevedere nel piano annuale delle manifestazioni a Fidenza l'organizzazione di eventi diffusi nelle zone di maggior degrado urbano, quali i parchi, i cittadini e alcune vie e piazze al di fuori del centro storico e nelle frazioni.

Secondo impegno, a coinvolgere per l'organizzazione di queste manifestazioni le locali associazioni culturali e l'unico sportivo attività attive così come musicisti, artisti e gruppi musicali emergenti in cambio di visibilità e pubblicità dell'attività svolte.

Terzo a coinvolgere tramite questi eventi tutte le fasce d'età della popolazione dai bambini agli anziani.

In breve l'impegno che si chiede è la prima cosa non fare eventi solo nel centro storico ma eh e continuare a farli nelle frazioni.

Seconda cosa che si chiede è per questi eventi, per evitare elevati costi di far partecipare le nostre associazioni culturali, ludico, sportive, anche i musicisti emergenti, perché potrebbe essere per tutte, sia associazioni sia per i musicisti, una pubblicità, eh un modo di eh di farsi vedere anche in previsione se noi pensiamo l'estate delle iscrizioni a queste associazioni che poi verranno a a settembre.

Ecco questo è il nostro testo.

Grazie.

Presidente? consigliere Comerci.

Grazie signor Presidente.

Ringrazio Rete Civica Fidenza per questa mozione perché è importantissima.

Io mi ricordo che nel lontano 2006 avevo portato una mozione all'attenzione del Consiglio Comunale ed era stata approvata all'unanimità per le problematiche delle frazioni che sono importanti, che fanno parte del nostro comune.

in più anche la città, giusto come dice anche il collega, e in più i quartieri.

vedo che solo una non vorrei discreditare in generale ma io penso che solo solo la nostra associazione bandistica città di Fidenza si muove nelle frazioni è sempre presente e fa sempre una serata per ogni frazione concordata con l'assessorato Bariggi e vorrei ricordare a questo consenso a questo consiglio e al sindaco che che pensi alla nostra situazione bandistica per la sede che stiamo cercando e che ci dia una risposta perché a settembre se noi ragazzi finiranno di suonare e questo è un messaggio molto importante che do questa sera all'amministrazione io da bandista io da allievo vicino ai sessant'anni vi supplico la storia deve continuare in questa città che è la banda io penso che collega Pollastri che è un grande maestro a livello internazionale non solo nazionale oppure nel nostro comune capisce il messaggio anche lui insieme ai colleghi diamo una sede alla banda signor sindaco signor presidente mette anche la sua parola insieme agli assessori, alla giunta al primo, alla prima giunta utile diamo una destinazione alla banda ve lo dico veramente col cuore

per ogni cuore di ogni ragazzo che suona e che suonerà il futuro della nostra comunità prima di andare avanti vi voglio leggere anche il parere contabile e tecnico.

Allora oggetto mozione di cui al protocollo 25183 del 25 2025.

In riferimento alla mozione assunta al protocollo 25183 in data 25 2025 presentata dal consigliere Luca Pollastri anche per il consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi e entrambi i rappresentanti del gruppo consigliare Rete Civica, avente per oggetto impegno per organizzazione di eventi diffusi nel territorio comunale, si evidenza che la stessa carattere di indirizzo all'azione amministrativa e non necessita per i relativi contenuti di parere tecnico e contabile.

Firmato il dirigente tecnico architetto Alberto Gilioli, il responsabile del servizio bilancio dottor Marco Burlini prego consigliera Busani vuole intervenire? Nel senso che la mozione emendata, posso leggerla? Sono stati fatti degli emendamenti durante la Commissione, giusto? esatto sono stati fatti gli emendamenti e in più è stata la mozione emendata comunque la leggo.

Allora oggetto impegno per organizzazioni di eventi diffusi nel territorio comunale premesso che la cultura può svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere e la salute dei cittadini attraverso la partecipazione ad attività artistiche ricreative e culturali.

La cultura nelle sue molteplici eccezioni comprende anche quella di presidio sociale e del territorio, strumento utile per rafforzare il tessuto sociale e il benessere di una comunità.

contribuendo in tal modo anche alla sicurezza urbana.

Le attività culturali, artistiche e ricreative che coinvolgono i cittadini rafforzano il senso di appartenenza, favoriscono l'inclusione sociale e migliorano la qualità della vita.

I grandi eventi annuali, Francigena, Fidenza Festival, Terra Incognita, Borgo Pud, pur portando benefici alla città, hanno elevati costi organizzativi e quindi si devono limitare a pochi giorni di svolgimento.

Considerato che la maggioranza di detti eventi si svolge nel centro storico di Fidenza, considerate le iniziative effettuate già nelle frazioni con il contributo delle stesse, si impegnano il sindaco e la giunta nella programmazione delle manifestazioni a Fidenza a incentivare l'organizzazione di eventi diffusi nei quartieri periferici e nelle frazioni.

a coinvolgere per l'organizzazione di queste manifestazioni le locali associazioni culturali e ludicosportive, così come musicisti, artisti e gruppi musicali emergenti in cambio di visibilità e pubblicità delle attività svolte, a coinvolgere tramite questi eventi tutte le fasce d'età della popolazione, dai bambini agli anziani.

Questa è la mozione mandata.

Volevo giusto fare un piccolo intervento.

Intervengo con grande soddisfazione per sottolineare anche l'impegno dell'amministrazione comunale nell'organizzazione e nella promozione di eventi nel nostro territorio.

È importante rimarcare come questa amministrazione abbia sempre dimostrato una particolare attenzione verso una distribuzione equilibrata delle iniziative culturali, sociali e ricreative, cercando di valorizzare ogni parte del nostro comune.

In questo senso volevo ringraziare il vicesindaco Bariggi per il lavoro costante e attento così come l'intera amministrazione e gli uffici comunali che operano quotidianamente con grande professionalità ed edizione per rendere possibile una programmazione diffuse di qualità.

Gli emendamenti che sono stati apportati alla mozione vanno proprio nella direzione di un rafforzamento di questa visione non un rifiuto ma un'integrazione.

Servono a ribadire l'importanza di una cultura che sia centrale non solo nei contenuti ma anche nella diffusione territoriale.

capaci di raggiungere ogni cittadino in ogni quartiere, con eventi che parlino a tutte le fasce d'età e a tutte le sensibilità.

Siamo convinti che solo attraverso una progettualità inclusiva e condivisa potremo continuare a costruire una comunità coesa, viva e consapevole delle proprie risorse culturali.

Grazie consigliera.

Prego, Assessore.

Allora, nel caso in cui gli emendamenti, come mi sembrava, fossero accolti, e si tratta proprio di accoglienza, in quanto vista la stesura originaria ci sono poi state fatte appunto delle aggiunte, ma assolutamente pertinenti e anzi per dare ulteriore respiro a quello che era la proposta.

è un metodo, è un modo che dovrebbe sempre valere proprio perché la mozione soprattutto è qualcosa che muove è qualcosa che sollecita e magari a restituire in forma più chiara la cittadinanza quello che a volte si pensa sia un obiettivo chiaro e invece rimane appunto con un'opacità, non solo ma anche a migliorare.

Pertanto la sollecitazione a diffondere eventi culturali perché è la cultura entri nel campo della sicurezza come presidio sociale prima appunto che di altri tipi è fondamentale.

Come il consigliere Pollastri sottolineava, le frazioni sono in realtà state oggetto di eventi diffusi e infatti cito il borgo mascherato a Pieve Cusignano, a Castione il marzo delle donne, San Michele in campagna la presentazione di un libro, ancora San Michele in campagna con un evento legato al marzo, la merenda in abbazia a Castione, testo pretesto a Fornio, e poi ancora quello che sarà, e cioè i venerdì della banda che sono stati ideati e che vanno appunto presso le frazioni, e ancora da venire il cielo neorealista, e cioè la proiezione nelle frazioni di questo.

quindi l'intento è stato previsto.

Ecco, naturalmente la sollecitazione è il coinvolgimento anche locale di altre realtà perché possono intrattenere e rafforzare appunto l'identità.

Ecco, pertanto l'incentivazione va bene.

Grazie, Assessore.

Chiedo al Consigliere...

Prego.

Innanzitutto, se mi permette Presidente, vorrei ringraziarla perché ha anche permesso la discussione di questa mozione nonostante i tempi in quanto eravamo concordato, quindi le do merito di questo e la ringrazio.

La mozione di cui io sono perfettamente d'accordo con gli intenti della mozione presentata da Rete Civica e aggiungo sono d'accordo anche con le integrazioni che avete presentato come emendamenti perché la cultura può svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere e la salute dei cittadini attraverso la partecipazione all'attività artistica e ricreativa e culturali certo sì sono d'accordissimo è stata integrata e mi piace molto sono diciamo delle premesse che condivido e sono un po' dispiaciuto ma capisco e capisco perché non dispiaciuto perché dispiaciuto perché avete concordato, ci mancherebbe, avete concordato con i proponenti ma mi piaceva il considerato e l'impegno della prima versione e perché? Perché bisogna dire le cose come stanno, secondo me.

e eh era così considerato che la versione originale con le cancellature poi vabbè ci sono gli emendamenti la maggioranza di detti eventi si svolge nel centro storico di Fidenza senza interessare molti dei nostri quartieri delle frazioni.

Allora qualche evento sicuramente l'ha citato anche il vice sindaco assessore Bariggi sì ma la maggior parte degli eventi di una certa rilevanza nelle nostre frazioni di penso a castione mezz'estate a Santa Margherita delle iniziative che fanno ma fanno perché ci sono dei volontari delle associazioni che si danno da fare.

Fornio che avremo i prossimi giorni a giugno dopo credo dal dieci in poi o dal nove in poi.

Allora a volte noi non non è che ci servono delle cose particolari o eh o speciali eh basta magari un po' più di sostegno anche in alcune iniziative che già loro fanno volontariamente e a volte con fatica perché sappiamo bene che si fa molta fatica adesso a trovare anche dei volontari e il problema di molte associazioni eh ne cito una e mi parlavano, mi citavano del problema, che è un problema un po' di tutti nel reperire volontari, questo fa sì che devono affidarsi a esterni per organizzare il catering o delle varie iniziative magari come la distribuzione delle bevande, degli alimenti e questo comporta dei costi per l'utente finale che va lì nella festa, quindi a volte basta un po' più di collaborazione in queste iniziative e non sto dicendo che l'assessore non sta lavorando perché l'assessore sta facendo delle iniziative e io eh questo io lo riconosco assessore ci sono delle iniziative le le ha citate però un po' più di attenzione nelle frazioni secondo me è necessaria ed è necessaria anche nelle loro nelle attività che già svolgono in autonomia perché le Castione, Santa Maria e Fornio ci sono delle associazioni che da anni da anni si impegnano per avere dei risultati per organizzare delle iniziative quindi basta dare un sostegno in più già a quelle associazioni.

Tornando dal punto di vista dell'impegno e vedo che è stato cancellato nella formula presentata dai consiglieri di rete civica incentivare l'organizzazione di eventi diffusi nelle zone di maggior degrado urbano quali parchi cittadini alcune e vie e piazze al di fuori del centro storico mi dispiace io capisco perché poi sono testimonia anch'io quando si trova un accordo ovviamente qualcosa si deve tralasciare però sono passaggi che io ritengo siano importanti e non riconoscere che ci sono zone di degrado che vanno incentivate non solo abbellendole e con delle ordinanze senza tornare al discorso delle ordinanze ma anche organizzando alcuni eventi allo scopo quale e ho sentito anche in commissione Il consigliere Pollastri, sì restituire alcuni luoghi alle famiglie, so che questa frase non piace a qualcuno, sì restituire parchi e vie ai cittadini, quindi credo che questo avrebbe rafforzato l'intento della mozione.

detto questo non si può ottenere tutto ovvio gli intenti ci sono la accettiamo com'è e non posso che essere d'accordo però avrei preferito un po' più di coraggio perché eh se abbiamo già visto votate magari contro da alcune scelte abbastanza eh per voi

estreme e poi alla fine le fate in una maniera ancora più estrema quindi sinceramente a volte si si cerchiamo non solo di lasciare alla carta, ce la approviamo questa sera ma poi anche di realizzare gli intenti di questa mozione.

Grazie.

Sì, volevo rispondere al consigliere Aiello perché, per chiarire un po' la questione, vuol dire che non è che mi sia calato le braghe davanti, scusate il termine, all'amministrazione.

Però, ad esempio, come ho detto prima, nel considerato io ho fatto un errore madornale perché ho scritto, non ci ho pensato, perdonatemi, considerato che la maggioranza degli eventi si svolge nel centro storico di Fidenza senza interessare molti dei nostri quartieri e delle frazioni vuol dire che nelle frazioni non si è mai fatto niente in italiano, no? La frase.

Allora, cosa abbiamo deciso? Anzi, l'assessore, cosa ha fatto? ha aggiunto, questo ha considerato, considerate le iniziative effettuate nelle frazioni con il contributo delle stesse, vuol dire che le associazioni hanno fatto la loro parte e l'amministrazione ha fatto la propria parte.

Ecco quindi quello io ho tolto senza interessare molti i nostri quartieri nelle frazioni perché vuol dire che non è mai stato fatto nulla, ecco solo per questo.

Seconda cosa, allora perché ho tolto nelle zone di maggior degrado urbane, i parchi, i cittadini, alcune vie, la piazza al di fuori del centro storico? Perché era pleonastico nel momento in cui ho scritto nei quartieri periferici, questo vuol dire che i quartieri periferici sono tutte le zone, i parchi, i cittadini, le vie al di fuori del centro storico.

Ecco perché se io devo pensare a una manifestazione per esempio al quartiere luce dove la penso? La penso per esempio al parco luce.

Era pleonastico aggiungere anche questo.

Purtroppo l'ho scritta in un po' di fretta, non mi sono accorto di questi errori.

Però c'è tutto quello che lei chiedeva.

Ovvio che ci sono i problemi nei parchi cittadini.

organizziamo questi questi eventi e mi sono detto prima di dire una cosa che questa mozione non dice che l'amministrazione non sta facendo nulla nel campo degli eventi, anzi ho visto negli ultimi mesi che sono raddoppiati anche qui in piazza eccetera quando noi parlavamo della youth-Tent era un modo per dire incentiviamo il gli eventi per i giovani appunto con una struttura che non sia sempre da montare e

smontare tutte le volte che ha un certo costo, teniamo una struttura fissa e ben vengano quindi questi questi eventi.

Ringrazio l'assessore per la disponibilità e per avere inserito questi emendamenti che non stravolgono assolutamente la mozione ma la puntualizzano come appunto diceva anche il consigliere Aiello.

Grazie.

Grazie consigliere.

Allora consigliere le chiedo, lei accetta la mozione emendata così come è stata letta dalla consigliere Busani? sì come detto in commissione l'accetto ok allora noi possiamo votare già questa mozione emendata votiamo già questa allora prego segretaria partiamo con la votazione allora chi vota a favore e possiamo votare anche il sindaco tanto bisogna avere molta pazienza e votiamo.

Votiamo comunque la mozione emendata.

Chi vota a favore? uno, due, tre, quattro.

Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici.

Allora tredici voti a favore.

Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? Solo che adesso lo dobbiamo aspettare per il prossimo punto.

Allora, continuiamo con il punto numero 6, assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2025-2027 ai sensi degli articoli 175,8 e 193 del decreto legislativo numero 267-2000.

Relatore, Sindaco.

Prego, Sindaco.

Sì, sono a sottoporre al Consiglio le principali variazioni proposte con questa delibera.

Per quanto riguarda la parte entrate, innanzitutto si rileva l'impiego per 919.830 dall'avanzo di amministrazione del 2024, e nello specifico vengono utilizzati 598.622 di avanzo da fondo crediti dubbi e esigibilità 2024, svincolato ovviamente per effetto delle riscossioni intervenuti durante il primo semestre 2025.

Nel rendiconto del 2024 era stata accantonata la somma di 10.341.512, determinata in base ai criteri previsti dai principi contabili e con gli incassi avvenuti nel corso del 2025 relativi a esercizi progressi.

È possibile disporne quindi una riduzione proporzionale, la somma liberata infatti consente di finanziare parte dell'accantonamento di competenze 2025 inizialmente finanziata con entrate ordinarie liberando così risorse 2025 a favore del bilancio comunale.

Poi ci sono 17.167 euro di fondo contenzioso a finanziamento delle spese derivanti dall'ordinanza d'accordo di Cassazione del 14 2025 notificate in data 11.6.2025 il cui riconoscimento viene proposto con successiva delibera autonoma.

Poi ci sono 87.484 di fondi relative agli oneri futuri per spese 2024 quantificate nel 2025 e riferite in particolare ai canoni idrici della barriera idraulica e il conguaglio dei contributi a Fondazione Teatro Reggio per il Festival Verde 2024.

Ci sono 65.283 di avanzo Tari a finanziamento della spesa per la gestione dei rifiuti, a riduzione di tariffe Tari 2025, approvato in questo caso con delibera consigliare il numero 14 del 2025.

Infine, 151.274 di avanzo disponibile a finanziamento di spese correnti, non ripetitive.

Sulle entrate tributarie si prevede una riduzione di 300 mila euro nella previsione del gettito ordinaria, assestando quindi il dato a 9 milioni 200 mila euro in considerazione sia dell'incasso relativo al primo acconto 2025, pari a circa 4 milioni e mezzo, sia invece dai ravvedimenti di consistenti importi che alcuni contribuenti stanno effettuando a seguito dei controlli sulle aree fabbricabili.

Per quanto concerne invece i trasferimenti correnti si registra l'assegnazione del contributo regionale di 96.293 per la realizzazione di misura a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti.

Viene invece ridotto di 35.128 il contributo statale del piano povertà sulla base del riparto finale che il Ministero ha anticipato in attesa del decreto ufficiale.

Per quanto riguarda invece le entrate extra tributarie, vengono ridotte di 100 mila euro le corrisposte degli alloggi ERS, sulla base degli immobili effettivamente occupati e di altri 100 mila i rimborsi spesa per la gestione del collegio dei gesuiti a seguito della minore spesa di gestione dell'immobile.

È stata inoltre elaborata una nuova analisi dei proventi della sanzione del codice da strada da cui è emerso che le sanzioni 2025 si attesterebbero a 2.669.000 euro in

diminuzione di 550.000 euro rispetto alla previsione iniziale che ammontava 3.219.000 euro.

È stata pertanto effettuata una scrupolosa e attenta verifica di tutte le voci del bilancio rilevando economie di spesa e maggiori entrate che hanno consentito il pareggio sostanziale del bilancio.

In particolare sono state ridotte le spese correlate alle sanzioni per accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità e le spese postali per un complessivo di 275 mila euro.

sul fronte invece spesa corrente vengono stanziate maggiori spese per il personale dipendente per un complessivo di 80.473 a seguito di nuove assunzioni e rimborsi per l'impiego della centrale unica di committenza prestazioni professionali per la valorizzazione del patrimonio immobiliare in particolare l'ex macello e il convento dell'Orsolini per 65 mila euro prestazioni per verifiche tecniche di sicurezza della scuola de Amicis per 60 mila euro e ulteriori spese per euro 138.074 per l'istruzione scolastica in particolare questo viene iscritto l'impiego del trasferimento regionale di 96.293 che citavo proprio prima per la formazione e la transizione verso il lavoro degli alunni certificati ai sensi della legge 104 frequentanti in questo caso la scuola secondaria di secondo grado o che hanno comunque da poco terminato tali percorsi al fine di favorirne l'autonomia e l'inserimento lavorativo.

vengono invece rilevate minore spese per 307.242 euro per il pagamento delle rate su muti e prestiti grazie soprattutto alla sospensione delle quote capitali dei muti in essere con credit agricole che consente sostanzialmente di ottenere minore spese per complessivi 283.196,29 euro sull'esercizio 2025.

minore spesi postali per invio sanzioni, in riferimento a quanto poi dicevo prima, per rivoluzione del codice alla strada per 50.000 euro.

Quanto alla parte straordinaria del bilancio è emersa la necessità di prevedere aggiustamenti anche mediante l'assunzione di alcuni mutui con cassa depositi e prestiti per complessivi 1.391.254.

Quindi sostanzialmente viene integrata per 308.000 la spesa per la realizzazione del nuovo collegamento, Fidenza sarà il suo maggiore piacenza, insomma per capire Per capirci chiudiamo la vicenda relativa alla bretella di via Illica, l'opera è già prevista per 9 milioni di euro come ben sapete di cui 5 milioni con finanziamento regionale tramite fondi FSC e 2.789.755 a mutuo ed 1.210.244 con risorse comunali.

Viene incrementata quindi appunto di 308.000 euro.

vengono finanziate a mutuo i lavori complementari della scuola elementare con l'Odi, pari a un milione e mezzo, la concessione da parte di Fondazione Cariparma di un contributo di un milione a parziale finanziamento della ristrutturazione degli immobili abitativi di Stretto di Fidenza nell'ambito del progetto Autonomia Disabili ha consentito in questo caso di ridefinire le fonti di finanziamento dell'intervento e dei due interventi complessivamente.

Quindi nell'ambito della viabilità e sicurezza stradale vengono stanziati in oltre 95 mila euro per il pontenziamento della rete ciclopedonale, in particolare parliamo della pista di via Donatori del Sangue e il passaggio del Guardo della Granella.

vengono destinati 170 mila euro per interventi di completamento degli impianti di illuminazione pubblica con lampade led e viene prevista la realizzazione di interventi mirati al potenziamento e alla riqualificazione dell'area di sosta cittadine per un complessivo di 225 mila euro.

Sul patrimonio invece vengono destinati 110.000 per la copertura delle officine del CFP e Euro 200.000 per la realizzazione della prima fase di manutenzione straordinaria degli intonaci della Scuola de Amiciis, cui seguirà una seconda fase nel 2026 per lo stesso importo.

Vengono infine iscritte le spese tecniche per la progettazione della nuova palestra della scuola Zani, complessivamente per 165 mila euro, oltre che le spese tecniche lavori di miglioramento sismico del centro socioassistenziale Casa Rabaiotti, tutti conosciuto come bocciodromo, per 130 mila euro.

Quest'ultimo intervento si concluderà nel 2026 con lo stanziamento di 400 mila euro per i lavori complessivamente.

Per quanto riguarda, diciamo così, l'adempimento insieme all'assestamento ovviamente come tutti sapete della salvaguardia degli equilibri di bilancio vanno posti in carico ai singoli responsabili e sono stati analizzati gli equilibri con riguardo alla gestione di competenza, la gestione di residui e la gestione di casse.

La verifica in questo caso di equilibrio della gestione di competenza ha comportato una l'esamina di tutte le voci di entrata e di spesa compresi fondi rischi e fondi riserva nonché una ricognizione dei nuovi fabbisogni di spese immersi ovviamente successivamente alla approvazione del bilancio addivenendo quindi ad un equilibrio generale.

Quanto agli equilibri dei residui, nonostante il breve lasso di tempo trascorso tra l'approvazione del rendiconto d'esercizio precedente, in occasione del quale l'Ente ha disposto un'accurata verifica della sussistenza e del grado di esigibilità dei crediti, si è

verificato se nuove situazioni non conosciute in precedenza ovviamente potessero essere potenzialmente a rischio.

Quindi non sono state riscontrate in quella riguardo situazioni di inesigibilità non adeguatamente coperte comunque dal Fondo Crediti di Dubbi e Esigibilità o di insussistenza di tali di rendere necessaria la cancellazione di residui attivi senza chiaramente la contestuale cancellazione di quelli passivi o utilizzo del Fondo Svalutazione e Crediti.

quindi anzi il buon andamento delle riscossioni pregresse ha consentito la riduzione dello stesso come già illustrato parlando dell'avanzo.

Sono invece presenti in porti rilevanti dei residui attivi di parte straordinaria che complessivamente cubano 10.481.245 euro provenienti dallo Stato o dalla Regione in attesa di erogazione per lavori già rendi contati.

da lei verifica sono emersi due debiti fuori bilancio che poi chiaramente affronteremo con delibere dedicate, un debito fuori bilancio di 17.166,79 per effetto dell'ordinanza della Corte di Cassazione decisa in Roma in date 10 aprile 2025 e notificata come dicevo prima l'11 giugno 2025 che trova copertura finanziaria mediante applicazione del fondo rischi contenzioso chiaramente da disporsi con la presente deliberazione.

Un debito fuori bilancio di 493,96 invece in questo caso per effetto della sentenza del giudice di pace della mezza terme con cartella esattoriale trasmessa dall'agenzia dell'entrata in data 24 marzo 2025 che trova copertura finanziaria in questo caso del programma di polizia locale amministrativa al titolo primo relativa alle spese correnti quindi del bilancio di esercizio vigente.

Il riconoscimento di detti debiti sarà oggetto di delibere come dicevo prima successive che chiaramente affronteremo nei punti che verranno dopo.

Per quanto riguarda invece la salvaguardia è demandata anche la verifica per maniere degli equilibri di cassa visto che il bilancio armonizzato prevede per il primo esercizio di riferimento stanziamenti non solo di competenza ma anche di cassa e quindi con riguardo a tale aspetto sappiamo come non vi sia l'obbligo in sede di bilancio di previsione e nemmeno durante la gestione di garantire il pareggio di cassa.

il tuo infatti impone solamente che venga garantito un fondo finale non negativo intendendo in questo caso che la bilancia tra incassi e pagamenti possa essere negativa nei limiti comunque del fondo di cassa iniziale, quindi oggi l'ente dispone di un fondo cassa pari a 5 milioni 824 mila che prevediamo garantisca un saldo finale positivo unitamente ovviamente alle riscossioni previste attraverso i metodi ritenuti più efficaci e alla regolarità delle emissioni di decreti ingiuntivi verso i soggetti

ritardatari, nonché ovviamente legato ai congrui accantonamenti a fondo credito di esigibilità.

Quindi si conferma la puntualità dei pagamenti delle fatture che avvengono in media con 18 giorni in anticipo rispetto ai 30 giorni consentiti dalla legge.

Grazie sindaco.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Se posso Prego consigliera Narseti.

Vorrei fare alcune considerazioni dal momento che l'assestamento generale di bilancio è sì un passaggio tecnico ma anche profondamente politico perché consente di misurare il grado di concretezza con cui un'amministrazione passa dalle intenzioni ai fatti.

E i fatti qui parlano chiaro, con questo assestamento mettiamo risorse vere su progetti, alcuni già avviati, altri ancora da avviare, che da troppo tempo non riuscivano a camminare perché privi di quelle che possiamo definire le gambe economiche per camminare.

Quindi troppe buone idee rischiavano di rimanere sulla carta.

Oggi diamo a queste idee una struttura, una solidità e di conseguenza un futuro.

Con il bilancio di previsione abbiamo iniziato a tracciare una rotta, ora diamo finalmente un seguito a quel disegno tracciato, lo rendiamo operativo.

Fatta questa doverosa premessa, concedetemi un breve excursus su numeri e cantieri.

Con questo assestamento chiudiamo il quadro finanziario per la realizzazione della bretella di via Illica.

un'opera strategica da 9 milioni di euro.

Grazie ai fondi FSC erano già stati coperti 5 milioni.

Oggi completiamo l'investimento per 4 milioni restanti.

Si tratta di un'infrastruttura chiave, in quanto chiuderà l'anello delle tangenziali e alleggerirà il quartiere luce dal traffico pesante.

Ricordo che il quartiere luce è attraversato ogni giorno da oltre 6 mila veicoli diretti verso Piacenza.

Riusciamo quindi a dare finalmente una risposta concreta a un'esigenza che i cittadini ci pongono da anni.

Andiamo poi a intervenire sulla sosta per il centro storico, con la riqualificazione dell'ex scalomerci e la realizzazione di un nuovo parcheggio, un'infrastruttura utile e attesa che darà ulteriore respiro e accessibilità al cuore della città.

Passiamo alla scuola Collodi.

Dopo l'importante intervento di miglioramento sismico, in fase di completamento dopo diversi anni, oggi mettiamo sul piatto un ulteriore milione e mezzo di euro per funzionalizzarla, per restituire ai ragazzi una scuola non solo più sicura, ma anche moderna, in grado di fornire aule, laboratori, spazi per l'inclusione e l'apprendimento.

Sesso discorso vale per Palazzo Porcellini.

Dopo anni di attesa e promesse, oggi con 1 milione 800 mila euro, completiamo l'opera di recupero.

Riportiamogli gli uffici comunali, chiudendo gli affitti esterni e restituendo alla città un edificio pienamente funzionante e riqualificato.

Un altro punto fondamentale è il progetto abitativo per l'autonomia delle persone con disabilità, noto come intervento dell'ex acquedotto.

Si tratta di un intervento complessivo da circa 2,8 milioni di euro, solo in parte e precisamente per 390.000 euro coperto grazie ai fondi PNRR.

Ecco, oggi chiudiamo questa operazione anche grazie al contributo di un milione di euro da parte della Fondazione Care Parma.

È un progetto importante che parla di dignità, di inclusione, di futuro e di sostegno all'autonomia.

Stiamo inoltre procedendo all'acquisto degli mobili per il centro per l'impiego, passo necessario per dar forma a un servizio moderno e ben radicato sul territorio.

Lanciamo anche un nuovo progetto, una palestra nuova per la scuola Zani, una struttura che sarà a disposizione dell'attività scolastica, ma anche delle società sportive nelle ore extrascolastiche.

Infatti siamo pienamente consapevoli che queste realtà, che con passione coinvolgono ogni giorno centinaia di ragazze e ragazzi, hanno bisogno di strutture adeguate, moderne e funzionali.

Questa palestra sarà una risposta concreta alle tante richieste che ci arrivano dal mondo dello sport fidentino, che cresce, lavora bene e rappresenta un pezzo fondamentale del nostro tessuto sociale.

Infine, investiamo sulla riqualificazione dei parchi cittadini, perché il benessere passa anche dagli spazi verdi, che devono essere curati e accessibili per poter essere vissuti.

Come avrete notato, e mi scuso se mi sono un po' dilungata, c'è un filo che lega tutto questo, ed è la concretezza.

Non si parla di annunci, ma si parla di soldi stanziati, di progetti che finalmente partono, di spazi che si trasformano.

Non basta infatti avere le idee ma serve la forza per metterle in atto e oggi quella forza l'abbiamo messa in campo e ci tengo a sottolineare che lo facciamo in un contesto tutt'altro che facile, perché i tagli del governo agli enti locali si fanno sentire.

Tuttavia abbiamo scelto di non scegliere, perdonatemi il gioco di parole, Abbiamo deciso di tenere insieme investimenti e servizi, rifiutandoci di scegliere tra crescita e tenuta sociale.

Stiamo tenendo entrambi in equilibrio con grande fatica ma anche con estrema determinazione.

Questo assestamento quindi, e concludo riallacciandomi a quello che dicevo all'inizio, non è soltanto un esercizio contabile ma è la prova di un'amministrazione che lavora giorno dopo giorno con responsabilità, serietà e visione.

Grazie.

Grazie consigliera.

Altri interventi? Prego consigliere Aiello.

Grazie Presidente, un assestamento corposo e ringrazio anche l'intervento della consigliera Narseti perché avevo impostato l'intervento in un altro modo però mi date sempre degli spunti.

Lei ha citato come, adesso non mi posso rivolgere a lei però, l'intervento politico come di grande impatto, ci mancherebbe che non lo fosse, la realizzazione

finalmente, il completamento della scuola Collodi di cui attiviamo un ulteriore mutuo e ha citato anche il palazzo Porcellini che è lì da quanti anni sei sette non mi ricordo otto doveva essere un intervento di un anno poi ci sono stati dei problemi i problemi ci sono ci mancherebbe scuola a collodi ci sono stati dei problemi però finalmente e finalmente lo vorremmo dire anche noi finalmente ma finalmente cioè sinceramente sono passati i bambini della Collodi a momenti vanno all'università e ancora paghiamo 80.000 euro l'anno invece per gli uffici comunali a un privato per gli uffici comunali e cosa andiamo a fare acquistiamo il centro per l'impiego o 188.000 euro per acquistare un altro edificio magari potevamo razionalizzare meglio le cose però se per questo vuoi sono operazioni da sventolare con grande vanto va bene nel senso non è che finalmente consigliere Narseti lei c'era anche nei mandati precedenti forse avrebbe dovuto chiederlo all'ex sindaco, all'ex vicesindaco che è qui finalmente perché non si sono dati la mossa prima su certe cose e perché alcune operazioni non sono andate bene o non sono andate come dovevano andare finalmente lo diciamo anche noi ma siccome il bilancio e sia un documento sì politico ma anche fatto di numeri cerchiamo un po' di approfondire meglio la situazione testamento.

Riduciamo il fondo di crediti di dubbia esigibilità relativi ai crediti pregressi perché ci sono due fondi, c'è il fondo di crediti di dubbia esigibilità per i crediti pregressi e quello di competenza, no? Però di competenza è un'altra cosa.

che questo fondo era intorno ai 10 milioni di euro.

Lo riduciamo di 598 mila euro.

Perché? Perché, lo ha detto anche il sindaco, siamo diventati così bravi, a me fa piacere, a riscuotere i crediti pregressi anche di vecchia data e quindi possiamo svincolare 598 mila euro.

Adesso tecnicamente nulla da eccepire, si può fare, i revisori non hanno dato un parere contrario, ci mancherebbe.

Ma faccio fatica nonostante mi faccia piacere che siate riusciti a riscuotere meglio nell'ultimo periodo a non percepire questo fenomeno come un fenomeno transitorio quindi la prudenza magari avrebbe indicato di non ridurre di questa cifra così corposa il fondo di crediti di dubbi e esigibilità, di essere un pochettino più prudenti.

Invece stiamo riscuotendo senza considerare che potrebbe essere appunto un fenomeno transitorio, riduciamo il fondo di crediti di dubbi e esigibilità.

Peraltro ho chiesto in Commissione al dottor Burlini ma non è argomento di discussione di dell'assestamento mi ha indicato la lista dei crediti pregressi perché perché nella scorsa votazione eh avevo un po' l'elenco e ho notato poi mi è stato spiegato che non era così però ho notato crediti pregressi di vecchia data ma di

vecchia data si intendeva il duemila e tre, il duemila e quattro, il duemila e cinque adesso andare cercare di riscuotere crediti del duemila e tre, il duemila e quattro, il duemila e cinque credono sia un'operazione semplice quindi volevo capire anche la natura di questi crediti se si lasciano a bilancio e se si lasciano a bilancio ovviamente può ovviamente avere delle ripercussioni su tutti i bilanci su tutto il bilancio anche sugli equilibri ma eh dato dolente e mi dispiace ma devo essere...

mi dispiace dire sempre le stesse cose a volte.

Il fondo contenzioso rischi adesso lo andiamo un po' a modificare perché 17 mila euro vista la sentenza relativa a un debito fuori bilancio, ne discutiamo dopo perché sul debito fuori bilancio c'è da fare una discussione a parte, è proprio precisa e aumentiamo 17 mila euro poi insomma in sostanza abbiamo un fondo rischi contenzioso di circa adesso non voglio sbagliarmi di qualche euro 157 o 158 adesso forse mi diranno meglio 1000 euro.

Allora credo che e l'ho segnalato già un'altra volta purtroppo gli argomenti sono concatenati stasera perché non si può parlare di assestamento senza parlare anche dei debiti fuori bilancio perché i debiti fuori bilancio eh e includono anche dei contenziosi in atto e l'altra volta eh le ho promesso sindaco di tornare in consiglio comunale con i in merito a un contenzioso ben specifico che riguarda eh la la pista ciclabile, la realizzazione di una pista ciclabile di cui la relazione del tribunale dalla CTU ha dato un importo molto più alto di quello previsto in bilancio perché parliamo di circa centosessantamila euro o la relazione eh CTU del in confronto a 1.600 euro stanziate a bilancio come fondo contenzioso rischi.

Allora ho chiesto, giusto ci sarà una relazione dell'Avvocato dell'Ente? C'è la relazione dell'Avvocato dell'Ente, io l'ho eh ne ho avuto copia e redatta quindi non ci sono i dati ma una relazione dell'undici dieci duemila e ventuno eh relativa a questo contenzioso che indicava come la classificazione a remoto ha comportato anche i 1.600 euro messi a bilancio, l'indicazione dei 1.600 euro messi a bilancio per questo contenzioso.

Poi abbiamo la riprova subito dopo perché discuteremo un debito fuori bilancio dove chiederò o no la relazione se anche quel debito fuori bilancio era considerato, quel contenzioso era considerato così remoto visto che alla fine l'ente è stato condannato e non una volta.

quindi non essere ancora intervenuti sul fondo contenzioso rischi ma io sinceramente lo trovo molto grave dal punto di vista anche contabile e anche politico perché al di là dei dei pareri tecnici che ci sono tutti ci siamo però poi alla fine bisogna anche leggere i bilanci con attenzione e capire anche cosa sta accadendo perché io faccio fatica a pensare che su un contenzioso così importante si metta una bilancio come evento remoto solo 1.600 euro, questo può avere delle ripercussioni ma a futuro

intendiamo settembre-ottobre, non è che poi andiamo molto molto oltre e quindi perché non si è fatta così poca attenzione a questo caso specifico? Ma allora mi viene da pensare ci saranno anche altri contenziosi giudicati nella stessa maniera, classificati nella stessa maniera che potrebbero comportare rischi per la tenuta del bilancio stesso, io capisco il nervosismo di qualcuno ma purtroppo è mio dovere e a noi abbiamo tra i nostri compiti non solo l'indirizzo politico ma anche il controllo, ve lo ricordo cari colleghi di maggioranza, perché a volte ce lo dimentichiamo questo passaggio.

poi l'approfondiamo perché ne parleremo anche dopo perché avendo due debiti fuori bilancio torneremo sulla questione però il fondo contenzioso rischi credo che vada attenzionato meglio non è stato fatto e ho le prove in mano perché questa relazione ce l'ho in mano come ho in mano la ctu del tribunale di un contenzioso importante quindi come si sta agendo non lo so sinceramente io ho tante perplessità su questo assestamento e su tutto il bilancio ma siccome non possiamo parlare solo di fondo contenzioso rischi volevo fare un pochettino di volevo mettere un po' il punto sulla questione mutui perché oltre a quelli che andiamo a stipulare e ricordava anche la consigliera Narseti per il completamento della scuola con l'odi perché vi siete resi conto che qualcosa mancava, andava aggiunta benissimo ci mancherebbe sono necessari e forse finalmente finiremo questa scuola via Illica, ok non condivido i 188 mila euro come ho detto prima per l'acquisto di un altro immobile quando ne abbiamo già altri che da mettere a posto e a regime ma non sinceramente c'è un lato, un aspetto dei mutui che va considerato.

Noi abbiamo, cioè voi, la ragioneria e l'assessorato di competenza, raggiunto un accordo anche con Credit Agricole per sospendere altri mutui.

Già la volta precedente, adesso non ricordo se nel bilancio di previsione o nella variazione, si era parlato di sospensione di alcuni mutui che ovviamente per l'anno corrente liberano delle risorse che si possono inserire in altri capitoli.

però sospendere dei mutui e continuare a sospendere dei mutui che è una possibilità che c'è ma c'è per determinate, la legge l'ha stata pensata per determinate, per specifiche cause se forse se ne stiamo un po' abusando perché non è indice di buona salute del bilancio sospendere i mutui e ho fatto anche l'esempio la volta precedente è un po' come quando la famiglia è in difficoltà non riesce a pagare perché qualcuno ha perso il lavoro o altro il mutuo della casa e chiede alla banca la sospensione di un anno.

Sì certo può farlo ma non significa che queste eh che ci sia una una situazione positiva in quella famiglia dal punto di vista economico.

Quindi io sono preoccupato.

Continuiamo a e forse avremmo potuto capire meglio le esigenze prima, non continuare a sospendere dei mutui, farne altri e andare avanti.

Ma altro capitolo da attenzionare, anche questo ne ho parlato più volte, lo so, scusate mi sono ripetitivo, proventi da sanzioni del codice della strada.

anche in questo assestamento riduciamo la previsione di 550 mila euro circa quindi da 3 e 2 passiamo a 2,8 adesso qui il dato 2,8 io mi vien da dire perché ricordo che nel 2024 bilancio di previsione 2024 votato dalla precedente amministrazione del 2023 prevedeva bilancio per quel capitolo quasi 4 milioni e 8 quindi quasi 5 milioni di euro con le varie eh con le varie azioni, gli assestamenti e e il rendiconto finale eh siamo arrivati a circa tre e due.

Comunque c'è stato un divergenza di circa un milione e otto.

E io vi ho detto ah avete cannato il bilancio di un milione e otto da quel punto di vista su quel capitolo.

Scusatemi il termine però sì perché una previsione troppo diversa.

Cioè è un rendi ma anche quest'anno siamo sulla buona strada, anzi sulla cattiva strada e riduciamo adesso in assestamento la previsione di 550 mila euro.

Adesso non c'è il comandante Ante Collegato, non lo so se ci può dare qualche delucidazione e collegato magari dopo ci può dare qualche delucidazione perché capisco che i cittadini siano, vedi, giusto, più corretti, anche io l'altra volta passando da Via Togliatti li ho visti sotto il Velox, li ho salutati a 30 all'ora, grazie ragazzi, però quando si fa una previsione di bilancio bisogna essere attenti, io non penso che non si sapesse già al momento della previsione che quelle somme erano irrealizzabili e questo me lo conferma anche perché ieri abbiamo avuto una commissione molto proficua e corposa su questo argomento eh eh cosa succede? Che prima delle postazioni fisse ma per postazione fisse di velox intendo le postazioni fisse velox automatiche che rilevavano ventiquattro ore su ventiquattro prima di quel di quella scelta politica che avete fatto voi per fare un eh le previsioni e anche gli accertamenti su questo capitolo erano all'incirca si aggiravano all'incirca intorno ai due milioni di euro poi forse mi sbaglio magari l'architetto ieri ma ha fatto un po' il punto e può darmi qualche delucidazione in più.

è normale che, lo sapevate già a fine anno, che quelle postazioni fisse non potevano essere utilizzate come fisse ma andavano utilizzate con la presenza della polizia locale e nonostante tra virgolette gli sforzi del corpo di polizia locale che al trenta di giugno ha riscosso circa un milione e quattrocento mila euro di sanzioni si può arrivare massimo forse se tutto va bene ai due milioni e otto però io quello che metto in discussione e a cui mi oppongo è proprio a livello politico questa scelta non

possiamo basare questo importante capitolo sulle sanzioni dal codice della strada sbagliato, ma è sbagliato politicamente e eticamente.

La sanzione deve essere finalizzata a rispetto delle norme stradali, della sicurezza stradale e delle altre norme.

Non deve essere finalizzata a fare cassa e su questo non avete sbagliato oggi, sbagliate da anni.

e io ve lo continuerò a ripetere e purtroppo neanche i numeri vi danno più ragione perché siete stati costretti a ridurre anche questa previsione ancora l'avete ridotto ancora avete sbagliato ancora il bilancio e nel cosa vedremo a novembre cosa vedremo poi nel rendiconto vedremo altre riduzioni quindi poi io ve le conto tutte vediamo di quanto avete sbagliato anche quest'anno la previsione detto questo entriamo anche nella parte delle curiosità perché ho notato che negli organi istituzionali eh nei capitoli di spesa sono previsti circa sedicimila euro in più nel duemilaventicinque eh potrebbe essere poi magari se il sindaco vuole me lo può spiegare anche lui una organi istituzionali quindi riguarda staff del sindaco tutta quella parte lì eh esempio la pubblicazione del famoso fidentino di cui ne discuteremo anche sul vostro modo di fare il fidentino attaccando l'opposizione ma non è un'onore in questa sede oppure potrebbe essere l'assunzione di una persona nello staff del sindaco quindi io capisco l'esigenza del sindaco di comunicare meglio eh oppure di di fare una propaganda più precisa sul suo operato propaganda e non non a caso però volevo capire se assume una persona in più nello staff è legittimo e può farlo però siccome ho visto che ci sono delle risorse e ci saranno anche nel ventisei del ventisette volevo capire se era prevista anche questa questa assunzione io credo di ho ho fatto degli appunti di non aver dimenticato complesso quindi si fa fatica ad avere tutto sotto mano però sul debito fuori bilancio come detto ne parleremo successivamente da notare che anche questo comunque ha un impatto economico il debito fuori bilancio che è di una certa rilevanza perché quindi io per il momento mi fermo qua perché credo di aver detto quasi tutto.

Grazie.

Grazie consigliere Aiello.

Allora prima di continuare vorrei leggere il parere dei revisori dei conti così solo per farvi capire cos'hanno scritto.

L'organo di revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'organo di revisione pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

in quanto gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui che hanno qua l'elemento positivo anche la consuetudine dell'ente di non mantenere residui oltre i tre anni nel bilancio finanziario addivenendone all'iscrizione nell'OSP.

Tutto ciò premesso l'organo di revisione emette tutti gli articoli del tool, che adesso non ho visto a leggere, e dei decreti e del vigente statuto dell'ente.

e dici pareri di regolarità tecnica, verificato il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenze e quella in conto residui, che in seguito alla procedura adottata da lente sono stati segnalati e che sono i due debiti fuori bilancio, quello da 17.166 euro e quello da 493.096 euro per effetto della sentenza del giudice di pace Ilamelli a terme.

che entrambi saranno oggetto di atto consigliare su cui il Collegio rilascerà parere nell'odierna riunione, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui, nonché alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Questo letto confermato è sottoscritto dall'organo di revisione economico-finanziaria.

Questo solo per conoscenza.

Qualcun altro vuole intervenire? Non ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

ah eh dirigente vuole intervenire prego dottor Burlino eh eh grazie mi sentite? Mi sentite? Perfetto.

Allora eh eh estremo due considerazioni in merito all'intervento del consigliere Aiello visto che eh riguardano molto del bilancio.

Per quanto riguarda il fondo credito di visibilità, giustamente ricordava che è stato ridotto di 598 mila euro sulla base delle riscossioni.

Verissimo, sollevav il problema di eh che forse non era opportuno o perlomeno poco prudente eh eh abbia fatto questo svincolo.

Assolutamente no non è così in quanto eh è stato svincolato sulla base delle riscossioni come ha detto ma mantenerlo avrebbe significato avere un fondo ulteriore eccessivo in dotazione.

Quindi questo cosa significava? Significava mantenere in avanzo la quota di 598 mila euro e non impiegare sorse che l'ente ha a disposizione e di conseguenza può impiegare a favore della collettività.

Parlava poi dei residui vecchi.

L'abbiamo detto forse in comitato, forse non sono stato chiaro.

I residui vecchi non sono residui svalutabili, non sono residui soggetti ad accantonamento.

Come diceva, ricordava prima la Presidente, leggendo il verbale del Collegio dell'Organo di Revisione, l'Ente ha la buona abitudine di cancellare i residui più anziani di tre anni.

eh abbiamo ecco come invece ricordava il consigliere Aiello dalle dalla lettura delle eh documenti allegati si notano eh diversi residui anche di importo rilevante riguardanti il duemila e tredici, duemila e quattordici o anche o anche forse prima eh sicuramente prima ma questi sono eh residui che derivano da contributi statali o regionali per opere realizzate e per opere correttamente rendicontate in attesa di erogazione.

Ricordo che faccio un esempio.

Proprio la settimana scorsa INAIL mi ha chiamato chiedendomi il conto corrente per l'istituto solari perché appunto ci deve ancora un residuo vecchio di 360.000 euro e ci ha detto che ce lo paga la prossima settimana.

Quindi i crediti vecchi che abbiamo non sono crediti soggetti a svalutazione ma sono crediti dal Stato o Regione che questi enti pubblici devono erogare al eh al comune di Fidenza.

Parlando invece del fondo contenzioso eh il fondo contenzioso parlava appunto il il fondo contenzioso parlava del centocinquantottomila euro ed effettivamente è la somma cantonata ad oggi.

Eh la somma di centocinquantottomila euro è stata accantonato sulla base delle percentuali massime previste dalla Corte dei Conti.

Perché questo? Mentre nel bilancio di previsione avevamo accantonato una quota inferiore ora sulla base delle cause che sono cessate abbiamo potuto innalzare la percentuale di accantonamento.

Andare oltre questa percentuale significava andare, non rispettare le indicazioni della Corte dei Conti e soprattutto tenere fermi dei soldi, del denaro, delle risorse che l'ente invece può impiegare in un modo diverso.

eh ecco non capisco perché il consigliere parla di evento remoto in merito se non ho capito male eh in merito alla causa eh del debito fuori bilancio che abbiamo riconosciuto perché sono andato a vedere le carte e l'evento dichiarato dal legale per il quale noi abbiamo fatto l'accantonamento è un evento possibile quindi non remoto di conseguenza accantonato per una percentuale più alta.

approfittato di queste occasione che in base, in un primo momento in aprile, in base ad accordo a tra abi-anci e istituti di credito, l'Ente ha rinegoziato, ah, non rinegoziato, ha sospeso i mutui di tre istituti di credito presso cui il comune ha dei mutui, parliamo di Istituto Credito Sportivo, BIPER e Banca Intesa, che hanno consentito in un primo momento un'economia di 465 mila euro, che vi ricordate sono state destinate per 335 mila euro alla riqualificazione delle strade comunali e centoventicinquemila euro alla nuova arredi della nuova mensa collodi.

Ora eh credit agricole non aveva diritto l'accordo ma ha concesso in via autonoma la sospensione che questo ha consentito una minore spesa di duecentottantamila o tremila euro che sono stati impiegati per anche in questo caso per il bilancio per diversi interventi nel bilancio comunale.

Ultima cosa, parlo dei multe.

Le multe sono giustamente in notevole contrazione rispetto al 2024.

Contrazione dovuta alla trasformazione del Velox del Pinguino dall'accertamento remoto all'accertamento in presenza di Pattuglia.

Questo ha comportato una riduzione delle previsioni anche in considerazione delle buone abitudini che stanno consolidando.

I cittadini forse hanno capito che bisogna rispettare le regole, altrimenti si va incontro a delle sanzioni.

questo però ha comportato non solo una riduzione di entrata ma anche, come dicevo ieri in commissione, un'altrettante riduzione di spesa.

Allora, altrettanto no, in misura percentuale circa la metà di riduzione di spesa perché è stato ridotto l'FCD e il conseguente e sono state ridotte le spese postali per cui, diciamo, la differenza è, anziché 500 mila euro, si contrae, si riduce a circa 250 mila euro.

grazie dottor Burlini e se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto dichiarazione di voto prego anzitutto ci tengo a precisare che adesso o mi hanno dato una relazione non aggiornata ma la relazione che mi è stata consegnata via PEC nel mese di maggio dell'avvocato dell'ente relativo a quel contenzioso specifico della pista ciclabile è datata 11-10-2021 peraltro ho detto come mai c'è una relazione che non è stata aggiornata magari è stata aggiornata io non lo so però quella che mi è stata consegnata è dell'11-10-2021 mi è stata consegnata un paio di mesi fa due massimo tre mesi fa e qui c'è scritto evento remoto nel senso quindi è firmato evento remoto quindi questo è a bilancio ci sono 1600 euro e ho capito che non vi piace ma nel senso devo anche puntualizzare quello che ha detto il dirigente consigliera Narseti finalmente giustamente che va fatta la dichiarazione di voto siamo alla dichiarazione di voto.

Se no avrei chiesto la parola per fatto personale allora a questo punto non lo so.

Ma non è neanche fatto personale perché è stata una spiegazione non è un fatto personale.

Non vi piace comunque per quanto ho già esposto fondo crediti dubbi e esigibilità, fondo contenzioso rischi, sospensione dei mutui Sbagliate, avete sbagliato anche quest'anno le previsioni sui proventi da sanzioni dal codice della strada.

Ovviamente sia riguardo ai numeri, sia politicamente.

Il nostro voto, non c'è il collega, quindi il mio voto sarà contrario.

Grazie consigliere.

Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Rastelli.

Sì, grazie Presidente.

Ci tengo a dire che perdoneremo il consigliere Aiello per le ripetizioni.

Gli argomenti poi che solleva sono sempre quelli.

Ce l'ha detto lui, io lo confermo che lo perdoneremo.

Non sono tanti gli argomenti, sono sempre quelli.

Vorrei invece andare più sul su quanto esposto dal sindaco, su quanto ribadito e rimarcato dalla consigliera Narseti nel suo intervento.

I miracoli non si fanno ma la nostra città ha bisogno di investimenti e il nostro ente gli sta assecondando investimenti importanti, li ha citati il sindaco, gli ha ribadito in

asseti, ho detto che lo perdoniamo il consigliere Aiello e quindi siamo a posto così, infatti è una dichiarazione di voto, mi sono preso la licenza consigliere Aiello che si è preso lei prima e che si è preso anche nell'interrogazione di interpellanza e che si prende spesso, nonostante nonostante consigliere aiello noi siamo andati anche molto volentieri oltre loro ad interrogazioni e interpellanze ma così, ma mia be', il nostro voto sarà favorevole.

Altre dichiarazioni di voto? Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto Passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? Dieci a favore.

Chi vota contro? Uno.

Due.

Due votano contro.

Aiello e Comerci.

Chi si astiene? E si astiene il consigliere Pollastri.

Mettiamo, allora, il punto passa con dieci voti a favore, due voti contro e uno in astensione.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero sei.

Assestamento generale di bilancio salvo a guardia degli equilibri per gli esercizi 2025-2027.

Chi vota a favore? Come prima.

Dieci a favore.

Chi vota contro? Sono dieci, scusi.

Uno, due, tre, quattro.

Quattro.

E qua? Cinque, sei, sette, otto, nove, dieci.

uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, undici, otto, nove, dieci, undici.

Ma quello precedente era dieci, Presidente? No, era undici anche prima.

Lo ripetiamo così, ripetiamo la votazione così non ci sono Allora, rivotiamo il punto numero sei.

Mi scusi, per correttezza? Per quello stiamo rivotando, consigliere.

Uno, due, là ce ne sono tre.

E noi siamo sette, perciò sono dieci.

perché poi invece il pollastri prima ha votato astenuto, ora invece ha votato favorevole.

No, questo è Comerci.

Pollastri è lui.

No, comunque rivotiamo così non ci sono, non c'è nessun problema.

E allora eh non ci sono due contrari e uno e infatti sono presenti tredici.

Esatto.

È sull'immediata eseguibilità che hanno contati undici.

Ecco allora rivotiamo l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, sempre Aiello e anche Comerci due e chi si astiene Pollastri uno come prima allora il punto l'immediato eseguibile allora la votazione il punto passa con dieci punti a dieci voti a favore due contrari e un astenuto.

L'immediata eseguibilità come prima, dieci a favore, due contrari e un astenuto.

Passiamo ora al punto numero sette, riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera A decreto legislativo 267-2000.

relatore sindaco.

Sì, per quanto riguarda questo punto di proposta è una vecchia avvertenza proposta dal condominio La torre e da altri soggetti interessati circa il valore dell'indennità di esproprio determinate per la realizzazione della tangenziale Nord, quindi parliamo di molti anni fa.

Faccio giusto una breve cronistoria in data 28 maggio 2019 I ricorrenti avevano promosso azione avanti a Corte d'Appello di Bologna per opposizione alla stima

dell'indennizzo liquidato dal commissario ad acta delegato dal prefetto di Parma con provvedimento dell'8 marzo 2019 a cui il Comune aveva disposto di costituirsi in giudizio con decreto numero 29 dell'8 giugno 2019.

successivamente con ordinanza numero 539 del 15 gennaio 2024 della Corte d'Appello di Bologna infatti questa aveva accolto l'opposizione dei ricorrenti alla stima dell'indennizzo liquidato condannando il Comune di Fidenza al pagamento in favore dei ricorrenti della somma complessiva di euro 38.493,75 ricalcolata sulla base del valore del bene determinato dal consulente tecnico nominato dal giudice e depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti Sulla base del parere fornito dal legale incaricato con decreto numero 11 del 28 marzo 2024, il Comune di Fidenza aveva pertanto disposto di promuovere ricorso avanti la Corte in Cassazione, la quale tuttavia con ordinanza al numero per esattezza 15 150 del 6 giugno 2025 ha dichiarato inammissibile il ricorso condannando il Comune alla rifusione delle spese di lite a favore delle parti contro i ricorrenti ammontanti a 15.903,79 euro oltre al contributo unificato pari a euro 1.236 La spesa complessiva quindi ammonta 17.139,79 euro e trova copertura nel fondo di rischi contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione 2024 e applicato con la precedente deliberazione di assestamento Generale proprio appena approvata.

Quindi occorre pertanto Ora, riconoscere il debito fuori bilancio, che poiché è derivante da sentenza di esecutiva, costituisce atto dovuto e vincolato, non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperare il comando del giudice.

il provvedimento del consiglio non è infatti finalizzato a riconoscimento della legittimità del debito ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziare che è maturato all'esterno di esso e di evitare ulteriori quindi oneri.

Ma non ci sei? Ci sono scelti subito dopo che ho visto l'inciucio.

Carlo per favore Consigliere Comerci deve togliere l'audio.

all'esterno di esso quindi, stavo dicendo, derivanti dal mancato del pagamento nei termini di legge, quindi evidenzio che il riconoscimento derivanti dalle sentenze, in questo caso esecutive, vede l'assenza di discrezionalità in ordine alla valutazione di legittimità e all'ammontare del debito da riconoscere, quindi naturalmente a tal riguardo la delibera che andremo a provare per questo debito di fuori bilancio verrà trasmessa alla procura della regionale a corte dei conti a chiaramente come previsto dalla norma all'articolo 235 della legge del 27 dicembre 2002 numero 289.

Grazie sindaco.

Chi vuole intervenire? Prego, consigliere Aiello.

Allora, abbiamo già cominciato ieri in Commissione, che per questo credo che sia il debito di bilancio più rilevante, recente almeno da quando siamo stati eletti lo scorso anno.

e ho chiesto da subito e per fortuna stamattina sono state recapitate il mio indirizzo di posta perché a differenza di altri debiti fuori bilancio anche di quello che discuteremo successivamente a questa delibera non erano presenti negli allegati le sentenze e per sentenze intendo sia la Corte d'Appello che la Cassazione.

Allora, ricevute le sentenze quindi allegate, c'era una relazione ma non c'erano le sentenze e volevo capire perché qui il Comune ha già versato credo 38 mila euro che era la cifra stabilita in appello se non sbaglio rispetto ai 2000 che avevano stabilito in precedenza, ma se non erro era stato nominato un commissario ad acta dal prefetto, infatti è citato nelle relazioni nella delibera, perché quando si nomina un commissario ad acta è perché il comune non provvede magari a riseguire una sentenza o a fare un rimborso specifico e quindi il prefetto ha nominato un commissario ad acta.

Ci sono diversi passaggi di questo debito fuori bilancio, un atto che mi manca tornando al parere dei legali e il fondo contenzioso rischi e che volevo capire, forse una mezza risposta l'ho già ottenuta ieri in commissione, come era classificato questo evento? Era anche questo remoto? E quanto era stabilito a bilancio per questo contenzioso? noi vogliamo anche capire perché ci possono stare, ci possono essere degli errori, ci possono essere delle cause, ci mancherebbe però bisogna anche capire chi sono a volte i responsabili, chi sbaglia e visto che il sindaco citava che o per legge e anche nel parere dei revisori è citata o va a trasmessa alla Corte dei Conti la delibera di consiglio comunale Ho notato che nella delibera mancano i responsabili del procedimento e volevo capire anche chi ha deciso, qualcuno ha deciso di ricorrere sì in appello e poi di andare in Cassazione cercando di stravolgere la sentenza dell'appello, cioè qualcuno ha deciso, non è che si è tentati così, qualcuno lo ha deciso.

e credo che vadano inseriti in delibera.

Poi sarà la Corte dei Conti a stabilire se qualcuno ha delle responsabilità o meno e credo che nella storia recente di questo Comune qualcosa di simile sia già avvenuto perché se c'è anche un altro tipo di danno se c'è, io vado nelle probabilità perché non è questa la sede dove decidiamo se ci sono delle responsabilità specifiche.

Noi riconosciamo, anzi voi riconoscete un debito fuori bilancio ma credo che il responsabile del procedimento è capire visto che il legale rappresentante dell'ente è il sindaco perché non viene citato espressamente che il sindaco tal dei tali ha deciso di fare un ricorso di opporsi a una sentenza e il responsabile di questo procedimento

è tal persona credo che sono dati che devono essere inseriti e poi eh magari potete darmi risposta, l'ho già chiesto, volevo capire come era classificato questo Contenzioso e cosa c'era scritto nella relazione dell'Avvocato dell'Ente.

Grazie.

Altri altre ci sono risposte Allora, io leggo qua, non so, nella relazione in merito all'avvertenza giudiziaria conclusa con provvedimento...

Marco, ok.

Finisco di leggere, Marco, e poi le chiedo, perché leggo dalla relazione in merito all'avvertenza giudiziaria conclusa con provvedimento esecutivo, Ordinanza Corte Suprema di Cassazione, Causa promossa da Comune di Fidenza contro condominio latore.

Allora dice con precedente determinazione dirigenziale numero 351 del 2 aprile 2024 preso atto del parere reso dal legale incaricato dal Comune in data 24 febbraio 2024 Assunto al protocollo generale numero 11.887.2024 favorevole per le motivazioni espresse e gli interessi da tutelare alla proposizione del giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione avverso l'ordinanza del 15 gennaio 2024 emessa dalla Corte d'Appello di Bologna, del decreto numero undici del ventotto marzo duemilaventiquattro con il quale il sindaco del comune di Fidenza ha disposto di promuovere ricorso alla Corte di Cassazione contro la medesima ordinanza in attuazione dell'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del quattordici marzo duemilaventiquattro sulla base del parere legale sopracitato.

È stato affidato apposito in carico di assistenza e rappresentanza legale per la proposizione del ricorso alla Corte di Cassazione finalizzato a ottenere la riforma integrale dell'ordinanza sopra menzionata.

Adesso chiediamo al prego dottor Burlini Io volevo pertanto dire e rispondere in merito alla classificazione del debito e rispondo che il debito è stato classificato come causa possibile.

Grazie.

Non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prendo adesso che è stato considerato dall'Avvocato dell'Ente come evento possibile.

Spero non ci sia l'errore precedente perché nell'altra causa c'era scritto remoto e lei mi ha detto che era possibile.

magari poi si può gentilmente trasmettere l'atto.

Detto questo la delibera verrà trasmessa alla Corte dei Conti, faranno le loro valutazioni, ci mancherebbe, non siamo giudici noi qui dentro, però credo che anche a livello politico sia stato sbagliato tutto dall'inizio.

Adesso non era lei il sindaco in quell'occasione, questo io lo riconosco, però credo che si potesse magari trovare un accordo e quando si trova un accordo anche la cifra sarebbe stata sicuramente più bassa rispetto ad avviare un contenzioso, a proseguire un contenzioso con tutti i rischi del caso.

Qui spesso in questo comune sembra che si giochi a lascia o raddoppio, andiamo avanti fino a tutti i gradi di giudizio poi vediamo e no perché poi il rischio qual è? Che paga pantalone, che pagano tutti i cittadini, questo non è giusto e corretto quindi se qualcuno ha sbagliato se ne deve assumere le responsabilità, deciderà l'organo competente, deciderà la magistratura contabile però se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi.

Detto questo vista la particolarità della delibera e visto alcune cose che non mi sono chiare anche a livello formale non parteciperò al voto.

Non partecipa al voto il consigliere Aiello.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto numero 7, riconoscimento di debito fuori bilancio a norme per gli effetti dell'articolo 194,1, lettera A, decreto legislativo 267-2000.

Chi vota a favore? Dieci.

Chi vota contro? Comerci, uno.

Chi si astiene? Consigliere Pollastri.

Mettiamo ora in votazione, allora dieci voti a favore, uno astenuto e uno contrario.

E uno che non vota.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 7.

Chi vota a favore? Come prima, 10.

Chi vota contro? Il consigliere Comerci.

Chi si astiene? Consigliere Pollastri.

Allora, come prima, l'immediata eseguibilità del punto numero 7, 10 voti a favore, un voto contrario, un astenuto e uno non vota.

Sì, come prima.

Punto numero 8, riconoscimento di debito fuori bilancio a norma per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera A decreto legislativo 267 2000 relatore sindaco.

Si, con questa delibera invece si propone il consiglio di riconoscimento ai sensi dell'articolo 194,1 del testo unico degli enti locali di spese illegali per sentenza non favorevole nel confronto di comune di fidenza relativa e verbale emesso dalla polizia locale.

Infatti il 10 ottobre 2018 la parte interessata proponeva opposizione presso il giudice di pace del Tribunale di Lamezia Terme, avverso sanzione amministrativa emessa dalla polizia locale di Fidenza per violazione articolo 126 bis del codice della strada, il quale prevede un'ulteriore sanzione in caso di mancata comunicazione entro 60 giorni dei dati del conducente per violazioni che comportino la decurtazione dei punti.

Con sentenza depositata il 22 ottobre 2019, il giudice di pace aveva accolto il ricorso annullando il verbale dal momento che i dati erano stati trasmessi anche se non recapitati, condannando il Comune di Fidenza al pagamento delle spese processuali e accessorie.

in favore di questo caso dello Stato visto il provvedimento di ammissione al gratuito patrocino del ricorrente senza sentenza che tuttavia non era mai stata trasmessa integralmente.

Solo in data 7 aprile 2025 la sentenza è stata in tutte le sue parti notificata al Comune ricevendo nel frattempo da parte dell'Agenzia delle Entrate con protocollo numero 15411 del 24 marzo 2025 la cartella esettoriale di sollecito del pagamento delle spese pari complessivamente a 493,96 euro.

Visto il provvedimento di ammissione a gratuito patrocinio del ricorrente, ricorrono ora tutte le condizioni per procedere al riconoscimento e rimborso delle spese processuali in favore dello Stato tramite l'ufficio del giudice di pace di Lamezia Terme.

Come il debito riconosciuto con la delibera precedente, anche questa deriva da sentenza esecutiva e pertanto costituisce atto dovuto e vincolato, non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperanza al comando del giudice.

Anche in questo caso la delibera sarà trasmessa alla procura regionale a corte dei conti.

Grazie, Sindaco.

Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Aiello.

Sì, di tutt'altra natura questo debito fuori bilancio riguarda la Polizia Locale, anche se ne abbiamo avuti anche altri di diversi, di diversa tipologia, riguardanti sempre le sanzioni.

Allora in questo caso ho chiesto e ho avuto risposta dall'architetto Gilioli perché non era presente forse il comandante Ante ieri in commissione, ho chiesto se c'era l'intenzione dell'amministrazione di continuare con altri gradi di giudizio perché l'ho chiesto? Perché per la logica mi direbbe di no vista anche la sentenza cioè può continuare cosa? Ma succede spesso che eh questo comune nonostante le sentenze negative a carico del comune continui persegua in tutti i gradi di giudizio quindi aggiungendo ulteriori costi e ulteriori spese che poi gravano nel Quindi in questo caso mi è stato detto che non ci saranno altri mirati di giudizio.

Finisce qui.

Una sentenza abbastanza semplice riguarda appunto l'invio di una raccomandata che il Comune non ha ricevuto e che l'utente dice e afferma con le prove di aver inviato e il giudice di pace si è espresso al di là della territorialità che è consentita perché se uno ha una residenza diversa dalla provincia di Parma in alcuni casi può procedere anche in un'altra provincia a fare un ricorso.

e quindi in questo caso sono non non voto contrariamente al questo debito fuori bilancio nello specifico ma eh voto alla vostra condotta politica nell'affrontare questa tipologia di di caos e ricorsi che è totalmente sbagliata e che rischia eh come è successo a in altri casi di far pagare sempre e solo i cittadini quindi diciamo che vale anche come dichiarazione di voto, così accorciamo un po' i tempi.

In questo caso il mio voto sarà contrario.

Grazie.

Grazie consigliere.

Altre interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni.

Se non ci sono dichiarazioni mettiamo in votazione Il punto numero 9, permesso di costruire, no scusate, 8, riconoscimento di debito fuori bilancio a norme per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera A, decreto legislativo 267-2000.

Chi vota a favore? E' il 3 là.

10 a favore.

Chi vota contro? uno, due.

Chi si astiene? Allora il punto passa con dieci voti a favore, due contrari e uno astenuto.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero otto.

Chi vota a favore? Dieci come prima.

Chi vota contro? Due.

No, Comerci.

Sì, ha votato.

Due.

Comerci.

Chi si astiene? Allora, anche l'immediata eseguibilità passa come prima.

Dieci a favore, due contrari e un astenuto.

Passiamo ora al punto numero 9, permesso di costruire convenzionato numero 5-2025 relativo alla scheda di comparto numero 33 del PSC vigente, area oratorio Don Bosco, schema di convenzione, approvazione e disposizioni conseguenti, relatore assessore Amigoni.

Prego Assessore, la prego di stare vicino al microfono perché si sente veramente poco Consigliere e Assessore, mi scusi.

Sì, mi permetterete di essere abbastanza sintetico nella relazione sul permesso di costruire che abbiamo già presentato peraltro in maniera diffusa all'interno della Commissione 2 e di fare una breve parentesi alla fine.

Per quanto riguarda il permesso di costruire, che è stato nominato anche dalla Presidente, la scheda 33 di PSC vigente riguarda un'area di effettivi 3436 metri quadrati di superficie rilevata.

ubicata nella fascia della città di Fidenza che lambisce il centro storico e già destinata a spazi religiosi, educativi, ricreativi e sportivi e dopo la cessazione delle attività in stato di abbandono da qualche tempo in attesa di riuso.

Sappiamo che ci sono state lunghe trattative nel corso degli anni con diversi soggetti e alla fine si è concretizzato un rapporto della curia che è la proprietà del bene,

estratta di un comparto quindi da riqualificare per il quale è stata presentata una richiesta di permesso di costruire convenzionato ai fini della rigenerazione urbana.

Oggi sono ammesse diverse destinazioni, in realtà quello che è il progetto che viene presentato è il progetto residenziale.

La proposta di deliberazione si riferisce infatti all'attuazione per intervento edilizio diretto del progetto di rigenerazione urbana a destinazione residenziale dell'area dell'oratorio Don Bosco di via Berzieri, Abbiamo precisato anche perché si parla di oratorio Don Bosco, ma dopo ci torno.

con intervento di sostituzione edilizia e addensamento e con ridisegno del tessuto esistente e realizzazione di dotazioni pertinenziali.

Il PSC ha previsto che l'esecuzione dell'intervento sia soggetto a permesso di costruire convenzionato, come dicevo prima, e in questo contesto l'approvazione dello schema di convenzione e di competenza del Consiglio Comunale.

Faccio vedere un paio di immagini, se posso, non so se riesco a condividerle.

Vedete? Vedete le immagini? Fate il segno di sì con la testa? Sì, sì.

Quindi vedete qua alcune immagini, ce ne sono alcune altre che possiamo condividere velocemente, come questa.

giusto per dare un'idea del tipo di intervento che verrà eseguito.

Si tratta di due edifici da 14 e 13 appartamenti rispettivamente, per un totale di 27 appartamenti.

sono state accelerate negli ultimi giorni le operazioni anche dal punto di vista amministrativo perché la proprietà, la curia come dicevo, e il promissario acquirente cioè la società Seraco hanno concluso tutte le attività preliminari al lato di trasferimento e ciò consentirà di prevedere la firma del lato di trasferimento i primi di agosto.

Nella stessa giornata ci sarà anche la firma della convenzione con l'esecuzione degli invasivi interventi di demolizione, abbiamo parlato proprio di interventi invasivi perché la demolizione comporterà e viene concentrata nel mese di agosto proprio per la sua caratteristica, dell'edificio esistente già nelle prossime settimane.

e questo per quanto riguarda il contenuto.

Poi si è parlato in commissione anche degli aspetti pertinenziali legati a posteggi che ci sono o che vengono sostituiti.

Io però, se mi permettete, a questo punto dedico solo un minuto e interrompo la condivisione.

Ho fatto una piccola ricerca e naturalmente è venuto in mio aiuto l'ampio repertorio della banca dati di Ambrogio Ponzi perché c'è un articolo che voglio richiamare.

Tutti noi, molti di noi hanno giocato al centro Don Bosco e questo è l'articolo che era stato pubblicato sulla gazzeta di Parma nei primi anni 60 che dice sono iniziate ad alcune settimane via Berzieri i lavori per la costruzione del nuovo centro Don Bosco voluto da suo eminenza Monsignor il Vescovo per sostituire il vetusto oratorio di via Bacchini, stiamo parlando di vetusto oratorio già negli anni 60, che dopo 60 anni di vita è apparso assolutamente in idoneo ad ospitare i giovani di Fidenza.

La grandiosa opera in via di costruzione è formata da due edifici collegati tra di loro e contornati da campi sportivi all'aperto.

La meta immediata e più urgente da raggiungere è la costruzione del Palazzo Grande, comprendente al piano sopraelevato una vasta palestra di dimensioni 26x35 metri, capace di contenere, oltre ai giochi di pallacanestro e successivamente di pallavolo e tennis, fino a 800 spettatori.

I servizi della palestra sono sistemati con comodità ed eleganza sotto gli spalti del pubblico.

Nel seminterrato che sorge a terra per ben due metri e mezzo verranno sistemati tutti gli ambienti necessari al centro giovanile per sostituire in tutto il vecchio oratorio.

La parte centrale del vasto ambiente sarà occupata da un modernissimo ritrovo bar con annessi ampli locali per biliardi, ping pong, gioco cart, televisione e persino gioco di bocce al coperto.

Sempre nel seminterrato, in collegamento con la Sala Ritrovo, verranno sistemate parecchie sedi per le organizzazioni culturali, ricreative e sportive dei giovani di Fidenza.

Nella parte che dovrà collegare col Tempio i due edifici verranno provvisoriamente sistemate una cappella, una sala riunioni e la biblioteca.

Buona parte del seminterrato, inoltre, verrà messa a disposizione della parrocchia di San Pietro, per la costruzione delle aule di catechismo.

Questa in poche parole l'opera intrapresa dalla fede apostolica del nostro Vescovo che da quando è arrivato a Fidenza si è preso così a cuore il problema dei giovani da accollarsi un così ardito impegno.

Sappiamo quanto Fidenza attendesse questa realizzazione e sappiamo anche del pessimismo che regnava nei più circa la realizzazione.

Ora sono iniziati i fatti nel nome della provvidenza di Don Bosco e della generosità dei fidentini.

Al di là della retorica dell'articolo, ormai piuttosto come scelta di stile di narrazione, penso che valesse la pena ricordare, al di là dei nudi fatti progettuali che abbiamo presentato, qualcosa di più, perché tutti noi lasciano nel Vecchio Oratorio un pezzo del nostro cuore.

Grazie.

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Aiello.

Sì, non c'è il collega che è sicuramente più esperto di me in materia ma infatti il mio è più un intervento, non mi permetterei neanche di andare sul tecnico in questa cosa, un intervento di opportunità per la città e opportunità di scelte politiche.

Allora l'assessore Ringrazio perché ha fatto una cosa curiosa e interessante, ha proposto un articolo del 1960 dove si indicava come vetusto il vecchio oratorio e si dava avvio ai lavori del centro Don Bosco che per tanti anni credo che sia stata una parte importante per tanti bambini, ragazzini e poi giovani di questa città.

Però la città va avanti e quando la Curia fa una scelta così importante dopo anni di inattività oppure di anni dove il centro era quasi in dismissione, bisogna prenderne atto e bisogna capire quali sono le esigenze reali della città.

quindi un intervento residenziale così corposo in una parte del centro storico che va sicuramente rivalorizzato io sono d'accordissimo con rivalorizzare il nostro centro storico partendo anche agli edifici residenziali perché basta guardarci intorno e abbiamo un centro storico dove possiamo anche riqualificare una piazza e una via ma se abbiamo eh negozi e case, appartamenti e palazzi a volte fatiscenti nuovi cittadini a tornare ad abitare in centro perché come sappiamo molti si sono allontanati da anni dal centro storico per diversi fattori perché non è facile vivere in centro e quindi anche da qui provengono diverse problematiche anche di sicurezza perché poi quando regna il degrado anche nelle abitazioni non puoi che attirare un'altra tipologia di cittadino piuttosto che un cittadino un po' più rispettoso e amante della sua città e quindi d'accordissimo all'intervento, d'accordissimo ad attuare il piano o siccome in commissione non ero membro della commissione non

ho potuto fare alcune precisazioni e alcune domande però abbiamo e ho assistito alla commissione si parlava di una modifica del progetto iniziale vado a memoria perché non ho avuto neanche modo di leggere attentamente tutti i documenti una modifica del progetto inerente alla parte di parcheggi di convenzione che si fa con il privato e quindi non si realizza un altro sottolivello che avrebbe avuto vado a memoria dei costi più alti anche dal punto di vista della realizzazione con eh però che avrebbe consentito eh mi correggerete se sbaglio anche ad avere dei posti auto per la città pubblici eh in quel comparto eh ma si rinunciano a questi posti auto e si fa un accordo con il privato per la realizzazione di altri posti auto in un eh lotto che è privato perché parliamo l'impresa Pacchiosi dal 2004, quindi parliamo di un intervento privato, si utilizzano lì 120 mila euro messi a disposizione dal privato per realizzare dei posti auto in quella parte, quindi parliamo di via Berenini che sono sicuramente utilissime condivido poi bisogna capire se si parla di posti auto realizzati in un terreno privato che resteranno ci saranno e saranno temporanei oppure si troverà un accordo con il privato per l'acquisizione di alcune aree quello magari l'architetto o il sindaco o l'assessore mi può dare una risposta più precisa perché se realizziamo dei posti auto con dei fondi di un privato in un terreno di un privato volevo capire poi il futuro di questi posti auto.

Siccome bisogna guardare anche un po' oltre e questo siccome mi piace leggere i documenti, l'ho letto anche nelle vostre linee di mandato, nel DUP, volevo capire che direzione state prendendo nei confronti anche del eh del centro storico eh dei parcheggi delle soste di questa città e vedo che tra i programmi c'è la pedonalizzazione di Piazza Verdi allora se noi andiamo a pedonalizzare non sono d'accordo però se volete penalizzare Piazza Verdi è normale che si perdono ulteriori posti auto e se non realizziamo dei posti auto in quella zona dove li recuperiamo quindi un po' lo scetticismo su questo aspetto viene da questo punto di vista sì bene realizzare dei posti auto dell'area ex ospedale servono sono utilissimi ma bisogna anche attenzionare la mancanza di posti auto che ci sarà se attuerete il vostro programma, ci sarà un'ulteriore mancanza di posti auto derivante proprio dalla pedonalizzazione di una piazza che oggi non so quanti stalli occupa, ma è una piazza importante dove già facciamo fatica a trovare un posto auto oggi figuriamoci se vogliamo penalizzarla allora capisco che c'è la zona mercato ma la zona mercato si rende insufficiente già oggi specialmente nei giorni del mercato questo lo sappiamo quindi è stata fatta questo tipo di valutazione e chiedo per il resto intervento benvenga e ho solo questa criticità che vi pongo però è ovvio che eh certo avremmo magari tutti voluto un nuovo centro Don Bosco forse da un certo da un punto di vista anche educativo ci serviva però non possiamo eh non possiamo non eh guardare avanti e capire quali sono le esigenze che viviamo oggi in questa città e sicuramente una di queste esigenze sono appunto eh la è un problema che viviamo anche qui.

Grazie.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Prego consigliere Pollastri.

Grazie Presidente.

Volevo fare una domanda molto particolare e forse banalissima.

Mettiamo per assurdo che la convenzione non passi in questo Consiglio Comunale.

Cosa succede? Quali sono le...

Cosa proprio succede a livello pratico? Mettiamo caso.

Ci sono altri interventi? Allora, ho altre domande? E niente, allora passiamo la parola all'architetto.

L'assessore vuole rispondere lei? aggiungo solo che si tratta di un'operazione tra privati che però prevede anche un carico urbanistico per cui il permesso di costruire convenzionato cerca di misurare il carico urbanistico supplementare per poi definire gli oneri e le questioni che possono essere legate sia a una monetizzazione che alla realizzazione dei servizi, per cui nello specifico poi si tratta, la convenzione ci vuole, poi però adesso passo la parola ad Alberto se vuole essere più dettagliato.

Architetto? Nel caso il Consiglio Comunale non approvi lo schema di convenzione è evidente che l'istanza di permesso di costruire viene archiviata e viene comunicato l'esito negativo della valutazione del Consiglio Comunale, conseguentemente anche tutti gli adempimenti tecnici che hanno visto la conclusione favorevole con tutta l'acquisizione dei pareri tecnici, Vigili del Fuoco, ARPA, USL, sono adempimenti e atti dovuti, è chiaro che ha un valore di dirimente la condivisione da parte del Consiglio Comunale delle scelte.

Come sapete bene voi che siete consiglieri comunali, il Consiglio Comunale ha una discrezionalità aggiuntiva rispetto a quelli che sono i contenuti e i poteri degli organi tecnici, non è una discrezionalità assoluta, è comunque obbligato a un onore di motivazione nelle sue decisioni più ampia di quella che potrebbe avere un dirigente o che ha un organo che dà un parere tecnico su una pratica.

Completavo fornendo due riscontri al consigliere Aiello.

Allora, la strategia urbanistica scritta nella scheda non vede l'obbligo di questi signori di realizzare un parcheggio ai piani interrati.

vede da parte del Comune l'obbligo di valutare in via preliminare, quindi alla fase istruttoria, la possibilità e l'opportunità di realizzare un parcheggio pubblico o di uso pubblico ai piani interrati.

Allora abbiamo evidenziato come la valutazione per dimensioni di posti per scelta assolutamente favorevole nella logica di rigenerazione urbana, lo diceva l'assessore, di un'ampia dotazione di parcheggi pertinenziali.

Questo è un intervento che realizza 1.900 metri quadri di superficie di parcheggi residenziali tra il piano seminterrato e il piano rialzato, il piano terreno appena più alto del livello stradale con 49 posti auto a fonte di un obbligo per legge di farne 800 di metri quadri, quindi fa 1.000 metri quadri in più di dotazioni pertinenziali.

La valutazione che è stata compiuta, dato che il soggetto che si muove in una logica di ristrutturazione, perché l'intervento nuovo è un intervento che rispetta il dato volumetrico dell'edificio oggi esistente, semplicemente fuori da questo dato volumetrico ci sono i parcheggi pertinenziali, la dotazione pertinenziale al piano seminterrato.

il conteggio che si fa delle dotazioni che lui deve al pubblico parte da quanto lui ha già in pancia che sia esistente o meno che sono le dotazioni dovute alle destinazioni in atto e qui le dotazioni sono alte perché sono delle attrezzature religiose che si confrontano con le dotazioni che lui dovrebbe fare con l'intervento nuovo se fosse una normale nuova costruzione che parte da un terreno non urbanizzato.

il risultato è favorevole al privato, quindi è favorevole all'intervento, quindi lui non deve dotazioni pubbliche in un intervento di questo tipo.

Da lì, e l'ho detto, si è aperto un confronto con il soggetto attuatore, un confronto che ha mostrato l'interesse del soggetto oggi proprietario anche del promissario acquirente a farsi comunque parte attiva in una strategia, in un contributo alla costruzione della città pubblica.

allora realizzare lì, al di là che non lo doveva pagare lui, una dotazione di parcheggi interrati a un costo molto alto e una delle regole che rende quei parcheggi interrati molto costosi anche della manutenzione funzionanti è che con un compasso si prende un raggio intorno a quello che è ordinariamente 500 metri e l'intorno tutte le aree di sosta in superficie interrate sono a pagamento altrimenti non sta che lo faccia un privato che lo faccia il comune quel parcheggio non sta in piedi Le valutazioni che si sono fatte è che quella zona, certo condizionata dal mercoledì fino al primo pomeriggio e anche il sabato fino al primo pomeriggio, è una zona dotata di ampie dotazioni di parcheggi.

Diversamente da altre zone della città, quindi rispondendo a quello che chiedeva il consigliere Aiello, l'amministrazione, proprio questa sede, ha assunto tre decisioni che corrispondono alla sua idea parcheggio a servizio dell'area centrale.

L'avete visto prima con l'assestamento, il finanziamento mutuo del parcheggio, della soluzione a parcheggio nell'ex scalo merci, dato che ad oggi non abbiamo ancora finanziato l'intervento di spostamento lì perché non abbiamo ricevuto e stiamo partecipando a bandi in tal senso di trasferire lì le autolinee e di avere libero tutto il foro Boario, è inutile lasciare quell'area che è di proprietà comunale inutilizzata ancora a lungo, primo investimento attraverso cui in quell'area noi recupereremo 92 posti auto a servizio dell'area centrale della città.

Una posizione straordinaria rispetto all'area centrale, siamo proprio a due passi.

Dall'altra c'è un altro grosso vuoto urbano su cui stiamo lavorando assiduamente, su cui abbiamo una tavola bianca in questo momento, che è l'area dell'ex ospedale.

Abbiamo condiviso con la famiglia Pacchiosi, come prevede tra l'altro le disposizioni urbanistiche della legge regionale, che potrebbe essere utile, non è facile far decollare quell'area che ha in pancia un edificio tanto prezioso quanto costoso da recuperare, che è il Collegio dell'Angelo, di cui è stato confermato il vincolo di bene architettonico, quindi è tutelato, e ha ovviamente la necessità di costruire una serie di relazioni partendo da quel grosso intervento di recupero, cioè introdurre nell'area dell'ex ospedale degli usi anche transitori o temporanei.

Allora dentro questi usi, cioè bucare quell'area che oggi è solamente perimetrata e quindi dove ci si gira solo intorno, cominciando ad usarla.

L'area che condivideremo con la ditta Pacchiosi per la realizzazione dell'intervento dell'area di sosta che noi chiamiamo prima attrezzamento sarà un'area che ordinariamente rimane definitivamente nella destinazione pubblica anche quando partirà l'intervento di sistemazione finale che ci auguriamo quanto prima di tutto il comparto ex ospedale.

Questo era un po' se ho risposto alle domande.

non viene acquisita, viene dato in comodato, viene acquisita nel momento in cui avverrà il trasferimento, l'attuazione completa del piano particolareggiato, perché noi anche lì immaginiamo una sistemazione che oggi è un'area di sosta con le asfaltature, le sistemazioni di primo livello, quando interverrà l'intervento di recupero, quell'area verrà completata con un sistema più adeguato, verrà alberata come sono alberati i parcheggi nelle aree centrali della città, ma in generale per legge i parcheggi hanno necessità di avere anche la loro dotazione di verde, come

prevedono le disposizioni in materia e si combinerà con l'utilizzo e con le destinazioni private che entreranno.

Molto importante secondo me è una cosa che sulle aree più complesse dovremmo abituarci a condividere e a mettere in conto come la partenza di aree altamente complicate come è quella sempre di più si accompagneranno a un'attuazione per fasi, anche a fasi di riuso, di parziale utilizzazione di alcune sue aree, che saranno anche utili per suscitare poi l'interesse a una trasformazione più radicale delle stesse.

Scusi, Presidente.

Sì, Consigliere.

Consigliere Comerci.

Io penso di aver espresso tutto quello che dovevo dire in consiglio e lo spesso in commissione, però noto una cosa nell'assessore, nella presenza dell'articolo del 1960, probabilmente c'è stato qualche rimorso, non so dove voleva andare a parare, se è d'accordo o non è d'accordo con questa delibera, che noi in Commissione ci siamo espressi in un certo modo e se possiamo pensare diversamente adesso in Consiglio.

Ecco, citando anche Ponzi che è un'amante storica della nostra città che ricordavo ieri anche in Commissione quella famosa villa del 1904 del 4 agosto del 2006.

che non succeda una cosa del genere e con un rimpianto da parte anche dell'assessore di competenza.

Grazie.

Posso? Prego consigliere.

Sono sempre l'assessore.

No, no, prego consigliere.

No, Presidente, noi facciamo l'intervento ma anche la dichiarazione di voto, insomma, si è dibattuto piuttosto approfonditamente in Commissione, come diceva anche il Consigliere Comerci, e qui noi abbiamo un fabbricato la grande e gloriosa memoria eh che è fatiscente di proprietà della Curia la Curia ha trovato un acquirente che eh rivitalizzerà il luogo e come dire eh porterà anche beneficio alla Curia per tutto l'impegno e tutto il lavoro sui sulle attività eh fisiche e sui parcheggi non ce ne sono, è stato chiarito perché a qui a Fidenza ce ne sono in generale pochi di problemi di parcheggio perché bisognerebbe girare un po' anche per confrontare e il nostro voto è favorevole.

Non c'è nient'altro da dire.

Grazie.

Ma nessuna polemica io me l'avevo già espresso ieri eh consigliere Rastelli io solo ho ho citato la storia chiedo scusa non volevo fare polemica con lei Non dobbiamo fare un dibattito.

Consigliere ha altre dichiarazioni? Prego consigliere.

Ringrazio l'architetto per la risposta.

Quello che mi chiedo è se quindi la convenzione dovesse essere approvata non c'è la possibilità di costruire? Non si approva questo.

Ecco, il problema è perché allora stanno già vendendo gli appartamenti da un anno di questi edifici? No, anche perché adesso è capitato casualmente, ecco un amico, Geometra, ha girato un sito internet bellissimo, elegantissimo, dove si parla di queste, si chiama le terrazze del borgo, cercate su internet, io non lo sapevo, dove ci sono questi due edifici, ci sono le planimetrie, si parla degli appartamenti, ci sono i costi degli appartamenti, eccetera, e allora io mi chiedo ma Allora stiamo a deliberare se è già stato deciso di farli.

No, però se posso, se mi consente.

C'è le scelte di promozione immobiliare di un'area che comunque in questo caso è un'area classificata, no? Perché ha quelle possibilità.

Sono scelte che a rischio e pericolo un operatore decide di mettere in campo basate sulla sulla sua valutazione e sui suoi sondaggi.

Io non so se anche prima di quando hanno depositato le pratiche in comune o di quando hanno raggiunto dei preliminari accordi con l'attuale proprietà, hanno comunque fatto sondaggi, come spesso capita, Sono portato a ritenere che non abbiano stretto contratti che vadano oltre a delle promesse preliminari, certamente non registrate perché la registrazione presuppone una operatività, e questo fa parte un pochino del meccanismo immobiliare su cui non mi permetto, ma non deve considerare una limitazione al totale potere del Consiglio Comunale di assumere con l'assoluta libertà che ritiene determinazioni in merito.

Dov'è che il Comune interviene quando si trovano situazioni di questo tipo, quando ne viene a conoscenza? quando operazioni di questo tipo si vengono promosse o si vede sui siti che vengono promosse che riguardano aree agricole, aree che non sono suscettibili di trasformazione edilizia.

Allora a quel punto anche noi alziamo il telefono e diciamo attenzione perché c'è un piccolo articolo complicato nella legge, oggi nella nostra legge regionale, nel DPR 380, nella legge nazionale che riguarda la lottizzazione abusiva, che riguarda il fatto che uno abbia fatto dei frazionamenti di terreni e catastalmente presupponendo un'utilizzazione edificatoria per dimensioni caratteristiche ma in quell'articolo in realtà ogni comportamento conclusivo messo in atto in aree che non sono suscettibili di trasformazione urbanistica.

Ecco, diciamo che nel caso di specie, non entro nel merito, non sono a conoscenza, siamo lontani da un'ipotesi di quel genere.

Poi i sondaggi preliminari e gli interventi, ecco, voglio rassicurarla sul fatto che sicuramente anche i sondaggi preliminari, anche gli interessi, anche capire se quell'area può suscitare interesse o meno, sicuramente non lede, né può ledere, la totale autonomia del Consiglio che decide stasera per i contenuti di sua competenza che sono la convenzione.

La conferenza dei servizi che si è conclusa positivamente ha deciso sui contenuti tecnici, parere igienico, parere ambientale, parere della sicurezza dei vigili del fuoco, parere strutturale, tutti gli aspetti che riguardano appunto gli aspetti tecnici di rilascio di un titolo abilitativo.

Scusi mi scusi posso? Chi mi sta parlando? Scusi.

Comerci posso? Consigliere Comerci.

Grazie signor Presidente.

Non vorrei contraddire l'architetto Gilioli però come dice anche il collega Pollastri c'è stato un precedente nel lontano era in discussione come stasera in consiglio comunale ed erano esposti del centro e noi in quella sera votavamo la stessa delibera.

Quindi abbiamo anche un precedente, qui è la storia che parla.

Mi dispiace se la devo contraddire, ma è successo anche questo.

Adesso chiediamo spiegazioni all'architetto, prego architetto spieghi Le Ville del Sole sono state oggetto di un accordo urbanistico relativo alla prima fase attuativa della tangenziale sud con l'individuazione di un fabbricato speciale in zona agricola e anche quello che richiama il consigliere per date avviene successivamente a quando comunque quell'accordo urbanistico nell'ambito del progetto definitivo della tangenziale sud che noi approviamo nell'aprile del 2003 e dove veniva prevista la demolizione del caseificio che è esattamente dove adesso c'è la rotonda di Lodesana

era già stato definito nella risposta alle osservazioni come in misura di compensazione urbanistica di raggiungimento dell'accordo di individuare un'area nella quale poteva essere realizzati ricordo 900 metri quadri di superficie lorda al limite frazionabile in un numero massimo di sei unità come quelle che poi hanno realizzato quindi anche in quel caso per quanto io non ho questo ricordo così preciso come il consigliere, per date e per tempi, se le date sono quelle che indicava lui, intervenivano successivamente all'individuazione di quell'area come un'area soggetta a possibile processo di trasformazione urbanistica.

È sparito il consigliere Comerci, andiamo avanti.

Prego consigliere.

Poi faccio la dichiarazione di voto perché in merito a quanto detto e dichiarato anche dal consigliere Pollastri mi hanno detto che anche per quanto riguarda la scheda 35 che credo sia quella via Trento ci sia stato un qualcosa di simile con dei progetti già esposti con delle compravendite.

Volevo capire però non sono al corrente se sono state già approvati dei piani o meno la scheda trentacinque che è su via Trieste è stata depositata e quindi è in corso l'attività istruttoria quindi ha un'area di trasformazione urbanistica è legittimo nel rischio e nella valutazione penso che gli operatori lo dicano non sta a me poi definire non è il mio mestiere quelle che sono le strategie immobiliari ma dopo a maggior ragione dopo che un progetto è depositato in comune ed inizia la sua istruttoria, avviare parallelamente un'attività di valorizzazione dello stesso.

Ovviamente anche in quel caso il Consiglio Comunale, quando si troverà a votare la convenzione, perché anche quello è un permesso di costruire convenzionato, potrà ovviamente valutare pienamente la coerenza, la valutazione su quel piano, ma non mette in discussione.

Ma dentro la città, a maggior ragione quando un progetto è depositato, che si possa sviluppare anche un confronto immobiliare dati i tempi e i modi, signori consentitemi di dirlo, è sempre avvenuto ma nella legittimità.

Quelli che sono i temi dove questa legittimità viene nella legittimità e nel rischio.

legittimità e nel rischio perché poi uno non ha...

anche perché nessuno concluderà comportamenti finali concludenti fino a che il Consiglio Comunale non avrà espresso le sue valutazioni.

No, no, no, di compravendite è impossibile perché, mi permetto di dire, non c'è nessun notaio che compravende un'area o un edificio per quanto si possa vendere sulla carta addirittura in modo così anticipato.

nel senso che il vero e proprio atto di compravendita interviene quantomeno con un titolo abilitativo rilasciato anche perché ne risponderebbe il notaio nelle sue funzioni di mestiere, quindi sono più che sicuro che i notai siano attenti.

Diverso sono i confronti e le trattative preliminari sui beni immobili.

Faccio la dichiarazione di voto, ringrazio per le risposte l'architetto che ha anche una memoria di ferro.

Le faccio i complimenti, si ricorda addirittura convenzioni di 20-30 anni fa quindi è una memoria storica perfetta, però in merito, ritornando al discorso di prima, in merito è più una questione di opportunità, promuovere immobili che ancora devono essere deliberati in consiglio comunale, tralasciando l'opportunità, credo che sia tutto nei limiti di legge, l'abbiamo chiarito, tornando nel merito dell'intervento specifico, eh per le premesse fatte visto che credo che non ci sia io parlavo di parcheggi in quell'area ma perché eh non ho parlato di un problema di un'emergenza attuale l'emergenza ci sarà se deciderete di pedonalizzare una piazza per questo ho posto il problema dei parcheggi dell'aria di sosta di quell'area che eh è dietro il nostro comune se ci come scritto nel vostro programma avremo un problema da affrontare e quindi va affrontato.

Io ponevo un attimo questo problema dal punto di vista della delibera in sé sono favorevole.

Grazie consigliere Aiello, altre dichiarazioni? Si ringrazio anch'io l'architetto per le delucidezioni ovviamente non conoscendo il mercato immobiliare, il marketing immobiliare pensavo di aver scoperto l'America, l'acqua calda invece e comunque anche la nostra, anzi la mia, il mio voto sarà favorevole perché mi sembra un'ottima soluzione per cercare di riqualificare quell'area.

Grazie.

Bene, fatta tutte le dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Votazione del punto numero 9.

Permesso di costruire convenzione numero 5-2025 relativo alla scheda di comparto numero 33 del PSC vigente, area oratorio Don Bosco.

Schema di convenzione.

Approvazione e disposizione conseguenti.

Chi vota a favore? Tutti.

Allora, 13 all'unanimità.

Mettiamo ora in votazione sempre l'immediata eseguibilità del punto numero 9.

Chi vota a favore? Come prima, tutti.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora il punto numero 9, anche l'immediata eseguibilità passa come prima con 13 voti a favore.

Passiamo ora al punto numero 10, aree residuali del patrimonio comunale, inserimento nel patrimonio disponibile dell'ente per sviluppo di progetti di potenziamento del sistema produttivo.

Approvazione e disposizione conseguenti.

Relatore Assessore Amigoni.

Prego Assessore, Sì, approfitto di questo momento per rispondere al consigliere Comerci, visto che prima non lo sono riuscito.

Non è pentimento, consigliere Comerci, e non è neanche nostalgia.

Di fatto è la consapevolezza che stiamo deliberando su un cambio di pagina importante per la storia della nostra città.

Il Palazzetto dello Sport ha segnato un'epoca è giusto ricordarlo e in qualche modo riconoscergli l'onore delle armi, se vogliamo, in quanto tutta la seconda metà del secolo scorso è stato un po' un faro per tutti i giovani della città.

Quindi l'auspicio è che in realtà questi interventi di rigenerazione che stanno un po' punteggiando la città in vari luoghi, in varie zone della città, possano rilanciarla ulteriormente nelle sue anche caratteristiche residenziali.

venendo invece al punto in questione, le aree residuali del patrimonio comunale, la proposta di deliberazione si riferisce, come abbiamo visto anche in Commissione, all'accessione di aree residuali oggi prive di preeminenti interesse pubblico posti in adiacenza a interventi produttivi in corso di esecuzione per l'insediamento o il potenziamento delle aziende interessate, stiamo parlando da un lato di Europool e dall'altra di Opus.

Ci sono poche decine di metri quadrati in entrambi i casi, una è proprio grande, mi sono sbagliato, poche centinaia di metri che sono proprio a ridosso di queste strutture produttive Il Consiglio Comunale deve in questo contesto valutare e disporre l'inserimento nel patrimonio disponibile dell'ente, perché al momento sono indisponibili, al fine di consentire l'accessione delle stesse prive di ogni potenzialità edificatoria, questo è giusto sottolinearlo, quindi possono soltanto essere utilizzate per una riorganizzazione, una razionalizzazione delle aree aziendali di pertinenza.

come ha richiamato anche il dirigente in commissione si tratterà comunque di effettuare un avviso, di pubblicare un avviso all'albo pretorio che renda noto l'accessione in modo tale che tutto possa essere effettuato con la massima trasparenza.

Grazie Assessore.

Vuole intervenire? Mi chiami la segretaria per favore.

Chi vuole intervenire? No, comunque c'è il dottor Botti, perciò possiamo andare avanti.

Posso, grazie.

No, nel merito della delibera in sé sono aree residuali, abbiamo già detto, però credo che siano propedeutiche a un ampliamento di alcune aziende quindi non è perché siamo in opposizione, siamo contrari a priori, anzi, vengano questo tipo di ampliamento noi diamo il nostro contributo e siamo più che favorevoli e quando le cose sono giuste e corrette e fanno il bene della città è giusto votare a favore a scanso di dubbi e quindi faccio anche come dichiarazione di voto il voto sarà favorevole.

Grazie.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto o di interventi? Sì, Presidente, penso che è stato chiarito tutto in commissioni che il mio voto sarà favorevole per la mia dichiarazione di voto.

Grazie consigliere.

Altre dichiarazioni? sì anche il mio voto sarà favorevole come è in Commissione.

Grazie consigliere.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione del punto numero 10.

Aree residuali e il patrimonio comunale inserimento nel patrimonio disponibile dell'ente per sviluppo di progetti di potenziamento del sistema produttivo.

Chi vota a favore? 13 a favore.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, favorevoli 13 voti a favore.

Passiamo ora all'immediata eseguibilità del punto numero 10.

Chi vota a favore? Consigliera Frangipane? Adesso sì.

Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, 13 voti a favore.

Nessun astenuto e nessun contrario.

Il punto numero 9 passa con 13 voti a favore e nessun contrario, nessun astenuto.

Passiamo ora al punto ultimo, 11.

Convenzione tra il Comune di Fidenza ed Ater, Fondazione per la gestione del Teatro Magnani per il periodo 2025-2028.

Relatore Assessore Bariggi.

Prego Assessore.

Allora darò luogo ad un'esposizione assolutamente proporzionale al poco tempo che resta e che è quello dell'attenzione ancora dei presenti, tutti che ringrazio.

Allora la convenzione tra il Comune e ATER Fondazione.

Come Consiglio Comunale Da tempo abbiamo aderito ad ATER, ma ad ATER Fondazione abbiamo aderito nel 2019 perché è quella la data in cui l'Assemblea straordinaria dei soci e il Comune di Fidenza e fra i fondatori ha approvato la trasformazione da associazione riconosciuta a fondazione di diritto.

Allora la convenzione che ci riguarda e cercherò appunto di essere sintetica esponendo ciò che può interessare a dei consiglieri allora comporta una proposta artistica che è una proposta quindi proposta che viene portata in giunta e che è sottoposta prima di arrivare a una delibera a una fase di contrattazione che dovrà prevedere un numero di spettacoli annuo non inferiore a 12, suddivisi fra almeno 7 di teatro, almeno 2 di danza, almeno 3 di prosa.

Per quanto riguarda la prosa per i ragazzi, in realtà si intendono per i bambini perché è la fascia dai 3 agli 11 anni.

È quella serie che si chiama Sciroppo di teatro, che fa parte della cultura etica e che ATER Fondazione e la Regione supportano, tant'è vero che viene fatta in collaborazione con gli studi di pediatria.

Quindi questa è la proposta artistica.

Potrei già dirvi anche i titoli, ma prima deve essere portata in giunta.

Nella Convenzione troverete che la proposta va portata entro il 31 luglio, però vi ho ragioni temporali, ecco non la porteremo domani, perché porteremo la Convenzione e al più presto anche i titoli della stagione.

Allora, ATER ha degli oneri, quello di formulare la proposta artistica che fa parte del FUS, cioè di un fondo unico dello spettacolo, quindi di un circuito nazionale.

ATER gestisce appunto e trattiene gli incassi e garantisce una persona responsabile del teatro, una persona per le questioni amministrative e il servizio di biglietteria e tre tecnici con contratti di 38, 20 e 20.

Garantirà, e questo è un aspetto innovativo, nei giorni in cui non c'è biglietteria, in cui è dovuta la presenza, in cui non ci sono spettacoli, né prove, né in teatro, né ridotto, comunque l'apertura una volta alla settimana.

perché queste persone spesso agiscono con un piano di lavoro loro in smart working, proprio perché alternano percorsi intensi che superano anche le otto ore con giorni invece in cui non c'è presenza.

promuovono, hanno a loro spese, a loro carico tutta la promozione, la pubblicità e la comunicazione, fanno il servizio di biglietteria, hanno gli oneri della polizza di responsabilità civile, i costi per i consumi di acqua potabile e soprattutto il che ha sollevato la governance dell'ente locale da tutti gli obblighi che gli oneri derivanti appunto da un duvri, cioè da un documento di valutazione dei rischi, consapevoli che dal 2024, una volta conseguito il certificato di prevenzione incendi, non abbiamo più l'obbligo, anzi siamo ristorati, dalla presenza affettuosa comunque dei vigili del fuoco.

Questo però ha comportato ulteriori oneri per quanto riguarda l'ATER, perché vuol dire che il Duvri prevede un determinato numero di unità a seconda che ci sia ridotto, che ci siano le prove o che sia aperta la sala e per essa intendo la platea e i parchi, così come hanno rapporti con soggetti diversi.

Allora, penso che in particolare al Consiglio Comunale interessi il contributo che viene versato.

Passiamo da un contributo annuo di 275 ha un contributo per il 2025-26, perché le annualità non seguono l'anno solare ma quello delle stagioni, di 235, quindi con un risparmio di 40 mila euro.

che poi diventa di 30.000 euro nel 26-27 e nel 27-28.

L'abbattimento su questo anno è dovuto a un elemento tecnico, il teatro non è utilizzabile se non dal 14-15 di novembre, per cui vengono abbattuti da parte loro i costi delle unità di personale.

E questo è perché e come viene abbattuto, con una contrattazione serrata, nella quale abbiamo avuto fortunatamente ascolto, poi con una razionalizzazione dell'utilizzo gratuito del teatro, e quindi l'utilizzo gratuito sarà di 40 per la sala del teatro, di 20 per le prove e di 30 per il ridotto.

Quindi all'interno di questo numero di gratuità, che sono comprensibili naturalmente nel contributo, ecco dobbiamo restare.

Gratuità vuol dire che non dobbiamo altri altri monumenti e contributi ad ATER.

E' una razionalizzazione quindi delle unità operative che però non è andata a inficiare il loro contratto.

altrimenti vorrebbe dire che agiamo su una contrattualistica non adeguata.

Per tutto questo c'è appunto questo risparmio e alle motivazioni c'è anche il fatto che non ci sono più i vigili del fuoco necessari prima del CPI.

Quindi tutta la gestione della sicurezza è in mano ad ATER come abisso, come formazione di queste squadre, così come il Duvri comporta.

Non posso portare qui, perché so che è un argomento che interessa, il costo del singolo biglietto, il costo del carnet, il costo dell'abbonamento, perché fanno parte di una delibera di giunta successiva a questa convenzione che potrà avere luogo una volta che la convenzione è questa.

è stata appunto approvata.

Non ci sono stati fino ad ora modifiche per quello invece che è stato l'adeguamento delle tariffe che è avvenuto nel passato per i terzi che non rientrano nelle gratuità e che rientrano in quello che è il regolamento dell'utilizzo del teatro.

Assessore e Assessora, chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Aiello.

Grazie Presidente, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, l'ho ascoltata con molta attenzione.

Avevo qualche dubbio, me lo sono tolto ascoltandola, perché nulla da eccepire dal punto di vista artistico.

Potevo avere qualche riserva sulla scelta che è stata già fatta anni indietro sull'esternalizzazione perché una volta, ricordo, il teatro è sempre stato gestito con personale interno e gestire con personale interno un teatro significano sicuramente più oneri, più costi di personale e quindi avere più responsabilità a carico ma anche introitare i biglietti, gli abbonamenti, avere comunque un'entrata.

Entrate a cui rinunciamo perché leggendo la convenzione sono gestite e incassate totalmente da ATER.

Allora, in più Ovviamente non è che Ater ha detto incasso i biglietti, gli abbonamenti, siamo a posto così, no.

Ather spetta un contributo che lei mi ha appena detto che è ridotto rispetto al passato.

Allora, quest'anno è ridotto perché la stagione comincia dopo, quindi quest'anno diciamo non lo contiamo, è un'eccezione, 245 mila 200, non so cosa mi ha citato, forse 65 mila euro per il 2025, leggo qui o mi sbaglio? No, 235 sì perché Sì, il 25-26, perfetto.

Poi ci sarà il 26-27 e siamo lì nell'ordine dei 245, corretto.

Però ho sentito una parola che, devo prendere un po' con le pinze, lei mi ha parlato di razionalizzazione delle gratuità.

Lì mi rabbrividisco perché penso a tutte le associazioni di volontariato, a chi chiede il teatro con le gratuità, quando si razionalizza, si taglia in sostanza, vuol dire che quelle associazioni dovranno pagare solo il teatro, non sempre ma in alcune occasioni sì.

Quindi sì, noi risparmiamo, qualcuno paga e a pagare chi saranno le associazioni? eh le associazioni magari di volontariato oppure chi fa delle attività in teatro mi spiace su questo non posso essere d'accordo assessore e mi spiace perché dal punto di vista artistico le ho detto va tutto bene eh condivido ma eh avevo un dubbio le le dico la verità sono molto combattuto perché mi volevo perlomeno astenere ma sentendo le sue parole a me viene da votare contro poter rispondere anche se siamo tutti un pochino stanchi.

Però quando parlo di razionalizzazione diversamente avrei detto tagli o avrei detto diminuzione.

In genere cerco di usare le parole in modo polisemico ma comunque con un preciso significato.

Quando ti dico i 40 utilizzi Potrei appunto contare gli utilizzi gratuiti delle scuole che sono comprese, quelle legate agli eventi, è una razionalizzazione per cui le associazioni sono state già incluse nell'utilizzo appunto del teatro, perché non viene fatto appunto a caso la cosa.

e comunque laddove tu parli di pagamento è invece in realtà un contributo secondo appunto quella tabella che alle associazioni è sempre stato richiesto, anzi abbattuto drasticamente da quando non c'è più, da quando abbiamo un certificato di prevenzione incendi.

Quindi le associazioni come la scuola sono state appunto considerate nel numero dei 40.

dei 40 utilizzi e poi ce ne sono degli altri.

Dobbiamo stare attenti perché il teatro è una macchina delicata e ogni volta che la si apre comporta certamente un costo.

Devo dire che in quanto componente di uno dei cinque del CDA dei ATER, come abbiamo fatto per fidenza, nessuno può guardare soltanto proprio luogo, è stato fatto anche per gli altri 164 comuni in fase di rinnovo di convenzione, e cioè cercare comunque di abbattere i costi, come noi appunto stiamo facendo, senza deprivare i teatri del loro pubblico e del loro utilizzo.

Il pubblico sono i destinatari, ma i protagonisti in quasi tutte le realtà emiliane è il terzo settore, è dato qui dalle persone del terzo settore.

e delle tante associazioni.

Grazie.

Ringrazio l'assessore Bariggi per tutte le spiegazioni fatte fino adesso sia in consiglio che in commissione.

È stata sempre disponibile e attenta alle problematiche della cultura e del nostro teatro che nella storia della nostra nazione è anche fuori dalla nostra nazione.

Io la ringrazio e il mio voto è favorevole.

grazie consigliere altre dichiarazioni di voto posso fare un breve intervento prego giusto due parole che c'è questa convenzione comunque consolida un rapporto che ha dato buoni frutti nel corso di questi anni sia in termini di qualità dell'offerta culturale sia anche in termini di efficienza gestionale il teatro Magnani deve continuare essere un luogo aperto, dinamico e in grado di dialogare con la città e il territorio.

E questa convenzione rappresenta comunque un passo verso la giusta strada.

Farò anche la dichiarazione di voto che sarà favorevole.

Grazie.

Grazie consigliera.

Allora, passiamo alla votazione.

l'aveva già fatta no? Ha detto che votava contro? Prego allora mi vuol proprio far votare contro io sto cercando tutti i buoni motivi per almeno astenermi e lei Presidente mi vuol far votare contro.

No, ha detto lei è stata la sua dichiarazione.

Mi riservo di fare la dichiarazione.

Da quanto leggo, da quanto mi ha spiegato, volevo astenermi, mi viene voglia di votare contro.

Sto cercando tutti i buoni motivi perché non le voglio votare contro, Assessore, ma no perché mi fido del suo operato anche se faccio fatica perché i numeri parlano chiaro e quando vedo meno risorse e da qualche parte queste meno risorse devono essere compensate in più ricordiamoci che gli introiti derivanti da biglietti e abbonamenti vengono incassati da ATER quindi qui andiamo incontro a un possibile aumento di tariffe che che delibererete in giunta possibile perché noi non lo sappiamo oggi cosa voterete in giunta non siamo a conoscenza se saranno aumenti o meno per gli utenti e ha una possibile riduzione delle gratuità a favore dell'associazione di beneficenza o altre associazioni.

Io le do fiducia.

Io questa sera mi voglio astenere ma sono molto combattuto.

Io mi astengo, mi fido nella sua buona volontà, nel suo buono operare.

Mi raccomando con le tariffe, mi raccomando con queste razionalizzazioni.

Stiamo ben attenti ecco.

Il mio voto sarà di astensione.

Grazie.

Allora abbiamo completato le dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? 12.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, il punto numero 11 passa con 12 voti favorevoli, nessun contrario e 1 astenuto.

Passiamo ora alla immediata eseguibilità del punto numero 11.

Chi vota a favore? 12 come prima.

Chi vota contro? Chi si astiene? 1 astenuto.

La immediata eseguita del punto numero 11.

Come prima, 12 a favore, 0.

Chiudiamo il Consiglio Comunale.

Auguriamo a tutti buonanotte.